



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Superiore "I. e V. FLORIO"

TPIS03300R

aa.ss. 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "I. E V. FLORIO" ERICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1208** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/10/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 104** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti

162 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

170 Aspetti generali

171 Modello organizzativo

176 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

180 Reti e Convenzioni attivate

193 Piano di formazione del personale docente

199 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 1020 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso per adulti di secondo livello e un corso presso la casa circondariale (anch'esso rivolto ad adulti). Sono attive complessivamente 46 classi di indirizzo enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica così distribuite: 37 al corso ordinamentale diurno; 9 nei corsi per adulti; n. 3 classi indirizzo LES (curvatura cultura e comunicazione enogastronomica) e n. 1 classe Liceo del Made in Italy. Dal prossimo anno è stato approvato un ulteriore indirizzo per completare la filiera dell'agroalimentare, il tecnico agrario - produzione e trasformazione al fine di potenziare l'O.F. e rispondere alla vocazione del territorio. Gli studenti provengono in maggioranza dalla città di Erice e Trapani, ma, grazie alla presenza del convitto annesso all'istituzione scolastica, una buona percentuale proviene dalle isole (Pantelleria e Favignana) e da tutto il territorio regionale. I percorsi di PCTO e i tirocini hanno determinato una forte alleanza con gli operatori economici del territorio, ma anche con l'Università (polo di Trapani e Palermo) che considerano la scuola un polo formativo di riferimento. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sulla occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso. L'utenza risulta essere più motivata e con maggiori competenze in ingresso

Vincoli:

Il contesto socio economico degli studenti è basso o mediamente basso come si evince dall'indice mediano dell'ESCS. Pur aumentando il livello degli alunni in ingresso all'IPSEOA che mantiene il maggior numero di iscritti tra i diversi indirizzi (il 41,5% consegue la valutazione di 7; il 17,1% di 8 e il 6,1% con 9, distribuzione sopra la media regionale e nazionale), il 35,4% ha una valutazione sufficiente; tale dato restituisce una chiara indicazione sul profilo di ingresso della popolazione scolastica che richiede interventi didattici di tipo personalizzato o individualizzati. Alto inoltre è il numero di alunni BES iscritti (circa il 14% della popolazione scolastica): n. 91 con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n. 61 con disturbi evolutivi specifici (DSA -ADHD/DOP) e il 2% con famiglie svantaggiate (svantaggio linguistico culturale, relazionale comportamentale, economico e



sociale). La presenza così cospicua di alunni con difficoltà certificate ha fatto sì che diminuisse sotto la media regionale il rapporto docente/alunno in quanto mediamente in classe sono presenti almeno due docenti (il docente curriculare e il docente di sostegno) che consentono l'attivazione di strategie didattiche di gruppo e interventi di peer education o addirittura individualizzati.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio della provincia di Trapani, ricco di attrattive storico - culturali e paesaggistiche, il settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione si è sviluppato notevolmente e trova nel nostro istituto il referente naturale in termini di formazione professionale. L'aumento della popolazione scolastica dell'Istituto, dalla sua autonomia ad oggi, è prova dell'interesse crescente dei giovani verso questo settore economico.

Cresce, inoltre, la percentuale degli immigrati di prima immigrazione, pari al 5% circa che impongono interventi personalizzati e di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 e per rispondere con efficacia ai bisogni formativi della propria utenza, curvato la propria progettazione verso interventi di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica sia con fondi del PNRR (azioni di mentoring e coaching e attività laboratoriali) oltre che progettato UDA interdisciplinari e interculturali per promuovere l'inclusione e l'inter-azione tra le diverse culture e religioni.

Per favorire l'integrazione dei giovani e con disagi peculiari si è fatto ricorso alle professionalità di assistenti sociali, lo psicologo scolastico e di operatori specializzati esterni del Comune di Erice, Trapani e dei comuni interessati e sono state messe in atto strategie alternative:

- Cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- Percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- Didattica Integrativa (attività laboratoriale)

Risorse economiche e materiali



L'istituto ha sviluppato una buona capacità di progettazione e di reperibilità dei finanziamenti provenienti dall'UE che per l'a.s. 2022 (ultimo dato disponibile) corrispondono al 50% circa dell'ampliamento dell'O.F. Grazie ai fondi FESR e PNRR del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, la scuola si è arricchita di numerose infrastrutture: negli ultimi anni sono stati realizzati diversi laboratori con attrezzature digitali e tecnologiche (laboratori professionali e informatici, scientifici). L'istituto ha realizzato aule ibride, la biblioteca digitale; il laboratorio di sostenibilità green e l'orto didattico per realizzare la filiera corta e analisi di controllo alimentare, l'aula immersiva, i laboratori sensoriali, una officina, laboratorio professionale dotato di tecnologia avanzata. Tutte le sedi sono state cablate e dotate di fibra ottica. L'Istituto è stato adeguato all'abbattimento delle barriere architettoniche: possiede per tutte le sedi il CPI. Annessi all'I.S. ci sono due sedi convittuali, l'ex convento San Carlo l'ex hotel Igea, situati entrambe nell'antico borgo e predisposti per accogliere circa 100 studenti. La residenzialità degli studenti garantita dalla presenza dei convitti rappresenta un obiettivo prioritario per ridurre il pendolarismo e per ripopolare il borgo con un progetto "territoriale".

Risorse professionali

Il 63,6% del personale docente della scuola ha un contratto a TI (a.s. precedente 59,2%) e di questa percentuale il 42,3% permane nella scuola per oltre 5 anni sposandone la mission e garantendo continuità didattica, progettualità nonché conoscenza delle dinamiche relazionali e gestionali organizzative della scuola. Il 24,6% del personale docente si colloca nella fascia di età tra 35 e 44 anni, rappresentando una componente professionale giovane che funge da impulso e stimolo per le attività. Si assiste pertanto, attraverso la peer education, ad un discreto livello di trasferimento delle competenze: da parte dei più giovani soprattutto di tipo digitale e linguistico, oltre che più specificatamente legate alla didattica e alle strategie di innovazione comunicativa; da parte dei docenti con maggiore esperienza (il 42,3% permane da oltre 10 anni nella scuola di cui 21,4% appartiene alla fascia tra 44 e 54 anni di età) di tipo progettuale, di programmazione, di valutazione. Si è sviluppata nell'ultimo biennio la consuetudine di documentare le esperienze didattiche e le sperimentazioni in modo da proporre modelli educativi trasferibili e ripetibili anche in contesti differenti. Grande attenzione è stata rivolta alla progettazione per competenze e al portfolio degli studenti. I docenti, costituiti in gruppi di lavoro, hanno prodotto e sperimentato UDA trasversali, costruito rubriche di valutazione, strutturato prove parallele per il monitoraggio degli esiti



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"I. E V. FLORIO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS03300R
Indirizzo	VIA BARRESI N.26 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Telefono	0923556001
Email	TPIS03300R@istruzione.it
Pec	TPIS03300R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoflorioerice.edu.it

Plessi

LICEO STATALE "I. E V. FLORIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM033018
Indirizzo	VIA SANTO SPIRITO SNC ERICE 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MADE IN ITALY
Totale Alunni	65



IPSEOA "I.E V.FLORIO" SEDE CARCERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TPRH033011
Indirizzo	VIA MADONNA DI FATIMA N.222 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	40

I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TPRH033022
Indirizzo	VIA BARRESI N.26 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
Totale Alunni	648

I.P.S.E.O.A. "I. E V.FLORIO" SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TPRH03352B
Indirizzo	VIA BARRESI N.26 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

CONVITTO NAZIONALE ALBERGHIERO ERICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	TPVC03000V
Indirizzo	VIA CARVINI LOC. ERICE 91016 ERICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Vito Carvini 112 - 91016 ERICE TP



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	laboratorio di enogastronomia	5
	laboratorio di sala e vendita	4
	laboratorio di accoglienza turistica	4
	classe 3.0	4
	orto e frutteto	1
	aula psicomotricità multifunzionale	1
	laboratorio sostenibilità alimentare	1
	aula immersiva	1
	aule ibride	17
	laboratorio sensoriale	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	campetto all'aperto	1
Servizi	Mensa	



Scuolabus		
Servizio trasporto alunni disabili		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	350
	LIM e smart TV presenti nelle aule	46

Approfondimento

Sono in fase di realizzazione per l'ampliamento dell'Offerta formativa:

- aula polifunzionale per la didattica all'aperto
- azienda agraria
- ampliamento del campo all'aperto per le attività motorie (calcio, basket, pallavolo, tennis, padel) e apertura al territorio

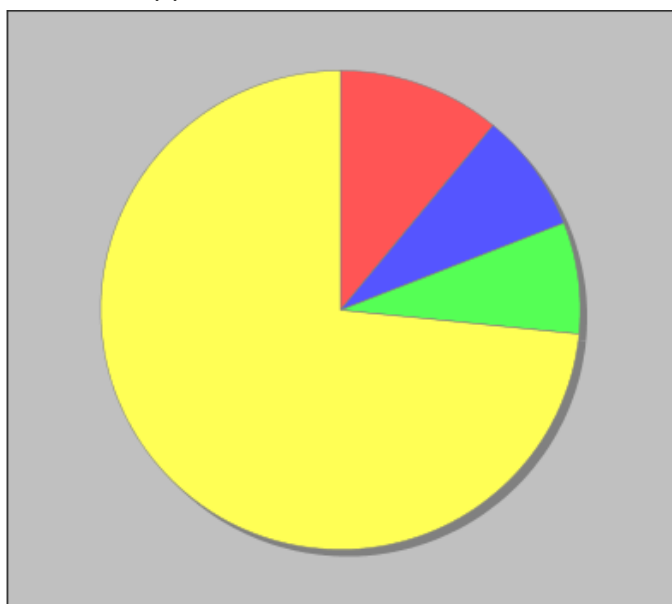


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	80

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 19 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 13
● Piu' di 5 anni - 127



Aspetti generali

Aspetti Generali

L'Offerta Formativa tiene conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni nazionali, ma punta a:

- vision e mission condivise e dichiarate: inclusione, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, valorizzazione e premialità delle eccellenze, formazione alla cittadinanza attiva e responsabile, raggiungimento di livelli di competenze spendibili nel mondo del lavoro e della formazione in contesti sempre più diversificati e complessi.
- evidenziare i processi di costruzione del curricolo (quota nazionale e quota locale) caratterizzante l'identità dell'istituto tenendo conto delle linee guida e dei profili di competenza in uscita e avendo riguardo ai livelli essenziali delle prestazioni.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sono:

- Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Internazionalizzazione del curricolo: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage, Soggiorni linguistici, formazione docente all'estero;
- Attività di orientamento e di alternanza scuola -lavoro e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi (PCTO);
- Azioni di supporto e orientamento verso le professioni dell'area STEM;
- Accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- Visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e didattica esperienziale c/o aziende;
- Educazione alla Legalità, alla Pace e di genere e alla cittadinanza europea e mondiale;
- Educazione alla salute e all'ambiente e, nello specifico: educazione alimentare e sano stile di vita;
- Educazione all'affettività:



- Partecipazione e promozione di RETI di scuole per sperimentazioni e attività territoriali;
- Collaborazioni con Enti territoriali, regionali, nazionali (soggetti pubblici e privati) per le attività suddette;
- Premialità ed eccellenza.

Traguardi da raggiungere per l'erogazione del servizio in modo efficace ed efficiente :

- l'implementare ambienti di apprendimento idonei a promuovere la didattica per competenze di tipo laboratoriale, a valorizzare non solo le competenze formali, ma anche quelle trasversali, non formali ed informali con particolare riferimento ai laboratori territoriali, ai laboratori tecnologici e multimediali, ai laboratori professionalizzanti, alle aule didattiche ibride;
- valorizzare le risorse umane e professionali che operano nella scuola;
- l'accrescere ulteriormente la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, patti territoriali;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- valutare i processi attivati e i risultati conseguiti, attraverso il monitoraggio "in itinere" delle attività realizzate, dei progressi ottenuti dagli alunni nell'acquisizione delle competenze attese, ed, infine, del grado di soddisfacimento delle Famiglie rispetto al servizio erogato.
- l'implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa agevolando gli stakeholders nel reperire informazioni sulla scuola;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna, per acquisire maggior celerità, efficacia, trasparenza;
- definire in modo chiaro i ruoli e le funzioni assegnate, individuali e collegiali, per il raggiungimento degli obiettivi



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 20% circa al 16% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte dell'indirizzo professionale allineandoli alle medie nazionali; dell'indirizzo liceale alle medie regionali.

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde del Made in Italy la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,7 in Italiano e da -13,8 in matematica a un valore che si approssimi a quello regionale); - ridurre del 7% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Lotta contro la dispersione scolastica

A partire dal contesto socio-economico dell'Istituto, il percorso diventa determinante per intraprendere azioni a sostegno degli studenti caratterizzati da particolari fragilità, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'inclusione sociale e del successo scolastico. Le azioni formative prevedono l'implementazione di percorsi d'eccellenza e l'utilizzo di didattiche per l'apprendimento attivo, l'innovazione 4.0, la metodologia cooperativa, funzionali a rafforzare la sinergia tra scuola, famiglie, istituzioni, enti culturali e terzo settore, associazioni sportive. Il valore aggiunto del percorso è dato dalla capacità interlocutoria dell'Istituto che ha già negli anni passati stipulati protocolli di intesa e realizzato progetti con numerose agenzie educative del territorio.

Una sinergia che si traduce in assunzione di responsabilità da parte di tutti con una visione condivisa di un percorso di sviluppo formativo, culturale, sociale teso ad ottimizzare ed integrare risorse umane, strumentali, economiche, capacità e competenze progettuali.

Le azioni coinvolgono:

- implementazione dello sportello di ascolto con lo psicologo scolastico, il pedagogo e il tutor scolastico;
- azioni di recupero delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi;
- potenziamento delle competenze informatiche volte alla certificazione;
- attività di sport, gioco di squadra, giochi didattici;
- attività di promozione culturale: cinema, arte, musica e teatro;
- attività di educazione alla legalità: incontri con esperti del mondo della magistratura,



testimoni, giornalisti, opinionisti;

- promozione della lettura: incontro con gli autori;
- laboratori creativi: Arte e Cibo, pittura, grafica pubblicitaria, scrittura creativa, coding e robotica;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 20% circa al 16% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte dell'indirizzo professionale allineandoli alle medie nazionali; dell'indirizzo liceale alle medie regionali.

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde del Made in Italy la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,7 in Italiano e da -13,8 in matematica a un valore che si approssimi a quello regionale); - ridurre del 7% la percentuale di alunni fragili



(livelli 1 e 2) nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

progettare interventi individualizzati volti al recupero delle fragilità e revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile

valutare l'efficacia del curricolo e i livelli medi raggiunti nelle classi attraverso prove parallele in ingresso, in itinere e in fase finale

progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche prevedendo anche l'apertura pomeridiana della scuola al territorio in cooperazione con altre agenzie educative

○ **Ambiente di apprendimento**

trasformare la classe in un ambiente di apprendimento flessibile e modulare, scomponendo anche i gruppi classe e attuando un piano di digitalizzazione della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

implementare attività informali per promuovere l'inclusione sociale e prevenire il



disagio e la dispersione scolastica

○ **Continuità' e orientamento**

- progettare attività di stage e tirocini per studenti e docenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

promuovere un processo di internazionalizzazione della scuola attraverso azioni formative all'estero per potenziare l'uso della L2 (inglese) e proiettare la scuola verso mete europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare un piano di formazione dei docenti in progettazione, valutazione e innovazione didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

partecipazione attiva da parte dei coordinatori di classe e i tutor formativi all'Osservatorio di area per la dispersione e collaborazione costante con i servizi sociali, lo psicologo scolastico e tutte le agenzie del territorio per la determinazione di azioni specifiche di intervento



coinvolgimento delle famiglie nella politica strategica dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Azioni di recupero delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi

Descrizione dell'attività	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico nella qualità di coordinatore didattico; Referente responsabile della organizzazione strategica dei processi, della progettazione didattica e dell'ampliamento dell'offerta formativa; Referente responsabile del Gasp, gruppo



osservazione dispersione scolastica.

Risultati attesi

Portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 20% al 16% nel primo biennio (assolvimento dell'obbligo scolastico)

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto: coaching, mentoring, counselling

Descrizione dell'attività

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

osservatorio di area per la dispersione

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

osservatorio dispersione di area



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico in qualità di coordinatore didattico; Lo psicologo scolastico - pedagogo - assistente sociale; Il tutor scolastico; Referente per la dispersione scolastica e l'inclusione.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- creare un clima di benessere relazionale nei gruppi d'aula;- supportare gli studenti nel raggiungimento dei traguardi personali attraverso percorsi di mentoring e counseling;- agevolare la comunicazione efficace, creare un clima di fiducia, trattare tematiche su richiesta (bullismo, disturbi alimentari, relazioni affettive, disturbi specifici dell'apprendimento ecc.) con la metodologia del circle time;- attivare uno sportello di consulenza psico-educativa individuale per i genitori che ne fanno richiesta e di gruppo su tematiche a supporto della genitorialità;- supportare i docenti individualmente o in gruppo alla progettazione per la realizzazione di attività didattiche inclusive, nell'intento di mettere in atto strategie utili alla risoluzione di dinamiche d'aula di gruppi aula "difficili";- accompagnare i docenti, i genitori e gli studenti nelle azioni didattiche ed educative dei consigli di Classe

Attività prevista nel percorso: Apertura della scuola al territorio: attività volte alla formazione delle competenze non formali e informali

Descrizione dell'attività	Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e
---------------------------	--



tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

osservatorio di area per la dispersione

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

osservatorio dispersione di area

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastica, coordinatrice scolastica; Referente per la dispersione scolastica; Referente per la progettazione e l'ampliamento dell'O.F.; Referente per l'Inclusione.



Risultati attesi

- Portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 20% al 16% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove standardizzate**

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica per le classi seconde e per le classi quinte, nonché migliorare le competenze L2 in uscita aumentando del 5% la percentuale che raggiunge il livello B2 in inglese. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Le azioni avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI , in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo della LIM, dei laboratori e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi (come rilevabili dai quadri di riferimento INVALSI di Italiano - Matematica- Inglese) per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il percorso affinché



gli alunni maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi. Nello specifico gli alunni dovranno acquisire consapevolezza che:

- le prove di Italiano accertano la padronanza linguistica, ovvero valutano le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo e le competenze lessicali e grammaticali
- le prove di matematica cercano di far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici perché testano sia il dominio dei contenuti, sia quello cognitivo. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato. Le azioni previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, piattaforme e-learning e attività laboratoriali. A conclusione di ciascuna attività ci si soffermerà sui nuclei fondanti delle prove e si rifletterà sugli errori e le criticità emerse.
- le prove in inglese accerteranno le competenze in speaking, listening, reading e writing

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 20% circa al 16% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte dell'indirizzo professionale allineandoli alle medie nazionali; dell'indirizzo liceale alle medie regionali.

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde del Made in Italy la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,7 in Italiano e da -13,8 in matematica a un valore che si approssimi a quello regionale); - ridurre del 7% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

progettare interventi individualizzati volti al recupero delle fragilità e revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile

valutare l'efficacia del curricolo e i livelli medi raggiunti nelle classi attraverso prove parallele in ingresso, in itinere e in fase finale

progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche prevedendo anche l'apertura pomeridiana della scuola al territorio in cooperazione con altre agenzie educative



○ **Ambiente di apprendimento**

trasformare la classe in un ambiente di apprendimento flessibile e modulare, scomponendo anche i gruppi classe e attuando un piano di digitalizzazione della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

implementare attività informali per promuovere l'inclusione sociale e prevenire il disagio e la dispersione scolastica

○ **Continuità' e orientamento**

- progettare attività di stage e tirocini per studenti e docenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

promuovere un processo di internazionalizzazione della scuola attraverso azioni formative all'estero per potenziare l'uso della L2 (inglese) e proiettare la scuola verso mete europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare un piano di formazione dei docenti in progettazione, valutazione e innovazione didattica



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

partecipazione attiva da parte dei coordinatori di classe e i tutor formativi all'Osservatorio di area per la dispersione e collaborazione costante con i servizi sociali, lo psicologo scolastico e tutte le agenzie del territorio per la determinazione di azioni specifiche di intervento

coinvolgimento delle famiglie nella politica strategica dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Azioni di recupero individualizzate in italiano e matematica nel biennio

Descrizione dell'attività	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico nella qualità di coordinatore didattico; Coordinatori di dipartimento di italiano e matematica; Coordinatori classi del biennio; Responsabile della valutazione d'istituto.
Risultati attesi	-Ridurre nelle classi seconde del Made in Italy la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,7 in Italiano e da -13,8 in matematica a un valore che si approssimi a quello regionale); - ridurre del 7% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica

Attività prevista nel percorso: Azioni di rinforzo e potenziamento: italiano - matematica e inglese nel triennio

Descrizione dell'attività	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano
---------------------------	--



particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

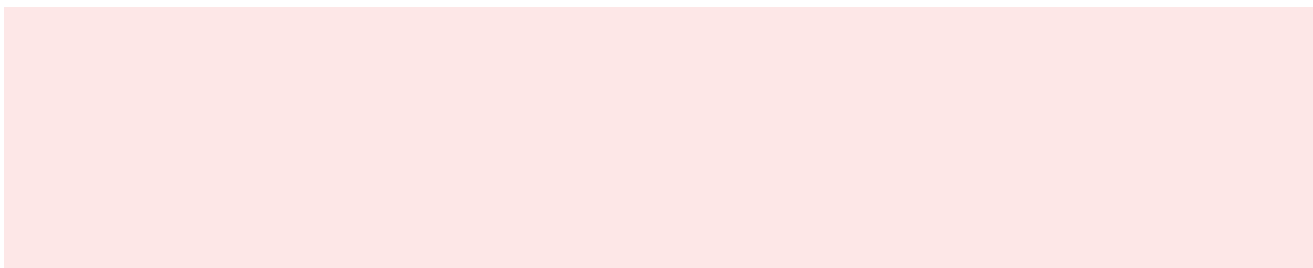
Responsabile

Dirigente scolastico nella qualità di coordinatore didattico; Responsabile della valutazione d'istituto; Coordinatori di dipartimento italiano - matematica - inglese; Coordinatori di classe.

Risultati attesi

-Ridurre nelle classi seconde del Made in Italy la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,7 in Italiano e da -13,8 in matematica a un valore che si approssimi a quello regionale);

- ridurre del 7% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali aree di intervento che rappresentano le innovazioni didattiche e organizzative più significative sono:

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- la sperimentazione di una curvatura ottenuta con l'utilizzo della quota di flessibilità e autonomia del curricolo del LES per la realizzazione di un percorso interdisciplinare vocato alla comunicazione e alla cultura enogastronomica;
- la progettazione di unità di apprendimento per competenze che prevedono la costruzione di un percorso formativo per classi parallele strutturato in UDA trasversali (cosiddetto curricolo di scuola);
- la progettazione del curricolo integrato dell'alunno che prevede piani personalizzati e l'implementazione di percorsi di alternanza scuola lavoro individualizzati e coerenti con le competenze, le attitudini e la crescita graduale dell'allievo;
- la realizzazione di attività che prevedano momenti valutativi attraverso compiti di realtà in cui gli studenti sviluppano capacità organizzative (divisioni di compiti e responsabilità, capacità di problem solving, capacità di risoluzione di conflitti, autonomia) e gestionali;
- la valutazione dell'efficacia del curricolo e i livelli medi raggiunti attraverso la somministrazione di prove parallele in ingresso, in itinere, in fase finale;
- l'implementazione di azioni didattiche di tipo laboratoriale: uso di piattaforme digitali (Gsuite, Edmentum) per la condivisione di materiali e buone prassi sul drive, classi virtuali, classi capovolte, creazione di learning object, storytelling, filmati, siti per la gestione di pacchetti turistici, l'uso di app e software per la creazione di fumetti e avatar, l'uso della fotografia e dei video per la creazione di unità didattiche, l'inclusione e l'integrazione attraverso la musica, lo sport, il teatro; palestre digitali per le prove invalsi; biblioteca in rete MLOL;
- Inclusione di alunni con bisogni educativi speciali attraverso la redazione di PEI e attività quali lo sport e il tutoraggio tra pari (tornei con prima squadra di pallacanestro e calcio, piscina, atletica e



giochi studenteschi);

- incontri con esperti del mondo del lavoro in modalità demo e workshop;
- promozione di reti e convenzioni con soggetti istituzionali e privati (università, EE.LL, scuole di specializzazione post diploma Alma, Gal, aziende leader del settore) per orientare gli studenti e favorire la transizione scuola lavoro;
- incontri con scrittori e giornalisti e sperimentazione di gruppi di studio finalizzati alla lettura ad alta voce, scrittura creativa e drammatizzazione;
- internazionalizzazione del curriculum favorendo la mobilità all'estero con gemellaggi e scambi culturali con altre scuole europee (ERASMUS+) ed esperienze di percorsi di Alternanza scuola lavoro in paesi europei (fondi europei);
- attivazione dello sportello di ascolto per prevenire il disagio adolescenziale, i comportamenti devianti, l'insuccesso e la dispersione scolastica, contribuendo a sviluppare un'atmosfera serena e un buon clima relazionale nei gruppi aula.

Si sostanzia delle seguenti azioni:- colloqui individuali con gli studenti che ne faranno richiesta;- interventi in aula con lo scopo di agevolare la comunicazione efficace, creare un clima di fiducia, trattare tematiche su richiesta (bullismo, disturbi alimentari, relazioni affettive, disturbi specifici dell'apprendimento ecc.) con la metodologia del circle time;- Gruppi di parola, svolti in orario pomeridiano, rivolti agli studenti che hanno voglia di avere uno spazio protetto in cui poter esprimere liberamente il proprio Sé ed essere agevolati a superare momenti di particolari della propria vita;- Interventi di mediazione per sedare conflitti con i compagni e/o con i docenti, per ritornare a stare bene con se stessi e con l'altro;- Incontri di consulenza psico-educativa individuale per i genitori che ne fanno richiesta e di gruppo su tematiche a supporto della genitorialità;- Supervisioni individuali e/o di gruppo rivolti ai docenti, per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche inclusive, nell'intento di mettere in atto strategie utili alla risoluzione di dinamiche d'aula di gruppi aula "difficili";- Consulenza e partecipazione ai Consigli di classe.

AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'ambito dei processi didattici, il Ds coordina, ma lascia ampio spazio decisionale alla comunità scolastica che agisce nei termini della comunità educante attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro che hanno compiti e responsabilità specifici, ben delineati e resi trasparenti con la pubblicazione del funzionigramma. Per potenziare le competenze di progettazione e di gestione dei



processi didattici e organizzativi, nonché per valorizzare le risorse umane e professionali operanti nella comunità scolastica, si intende promuovere un piano di formazione di middle manager al fine di creare figure intermedie di riferimento che possano sviluppare competenze di progettazione a partire dallo studio di fattibilità dei bandi e reperimento di fondi pubblici e privati, di valutazione dei partners quali co-finanziatori dei progetti, di valutazione dell'efficacia delle collaborazioni con aziende leader del settore, Università, EE.LL, Associazioni; competenze di tipo strategico-gestionale al fine di intervenire efficacemente nella risoluzione dei conflitti e nelle situazioni di problematicità; nell'organizzazione delle attività e nel coordinamento dei gruppi di lavoro.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' necessaria una adeguata formazione del personale docente per la costruzione di rubriche valutative guida per la certificazione delle competenze informali e non formali. E' necessario inoltre implementare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza per avere reale contezza di quanto la scuola incida efficacemente nella costruzione di percorsi orientativi e professionali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi: spazi- aule multimediali interattivi con tavoli touch, lim, tablet, software per la didattica digitale.

PROGETTI INNOVATIVI:

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative: E-twinning e piattaforme digitali

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 4.0)

Avanguardie educative: BYOD (Bring your own device).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LABOSCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti del primo biennio due ambienti dedicati, uno per le lezioni di area umanistica/artistica e linguistica e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In via sperimentale dunque le classi del primo biennio avranno assegnate due aule, ciascuna delle quali sarà organizzata per supportare didatticamente specifiche aree disciplinari. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Tutti i nuovi ambienti di apprendimento (target 26) avranno una nuova configurazione: arredi modulari, flessibili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative. L'obiettivo è l'utilizzo degli smartphone e dei tablet quali strumenti efficaci per una didattica volta al coinvolgimento degli studenti per prevenire la dispersione scolastica, stimolare il cooperative learning e la partecipazione responsabile e costruttiva degli studenti anche attraverso la metodologia della classe capovolta e la DDI. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati con precedenti fondi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

FESR, PNSD, andremo ad integrare una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare le due aree individuate: umanistica e scientifica. Per le aule umanistiche acquireremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo kit e software per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Entrambi gli ambienti di apprendimento tematici saranno attrezzati di dispositivi per la realtà aumentata e virtuale. Ulteriori ambienti saranno realizzati e messi a disposizione dell'intero istituto: - Officina degli alimenti 4.0 (laboratorio sensoriale) - StudiOnAIR: officina della comunicazione digitale (laboratorio di giornalismo dedicato al corso liceale con curvatura sulla comunicazione enogastronomica) - E-LIBRARY Lab (spazi dedicato alla lettura e allo studio autonomo) - Aula multimediale- cineforum - Aula E-twinning - Officina grafica: aula di progettazione e di packaging (area creativa di progettazione grafica) - Digital Humanities & Arts Lab (virtual tour) - AgriTech-lab (Lab di analisi e controllo alimentare)

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



● Progetto: OFFICUCINA:Il mady in Italy: arte, cucina, brand e packaging

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

OFFICUCINA vuol essere una cucina ma anche un'officina delle idee dove le tecnologie sono messe a disposizione degli studenti per costruire, progettare, sperimentare. Il tema della ricerca e della innovazione nel settore del cibo non può non fare i conti con quello della promozione e del marketing del made in Italy come volano di un settore, quello enogastronomico, che è sempre più proiettato alla Economy 4.0 e si intreccia con temi fondamentali quali la sicurezza alimentare, l'agricoltura sostenibile, la ricerca marina e marittima, la bioeconomia. Per tale motivo i processi di preparazione e distribuzione del food, devono ripensare i modelli semiotici ed estetici del nostro tempo ma con lo sguardo volto alla valorizzazione della tradizione. La tendenza, è quella di integrare il vecchio con l'innovativo, con nuovi prodotti ad alto contenuto di servizio (piatti rapidi da preparare, cibi etnici, prodotti con impatto positivo sulla salute pubblica e sulla qualità generale della vita, sull'ambiente, sull'efficienza delle diverse filiere agroalimentari). L'innovazione nell'alimentare guarda alle trasformazioni della società (invecchiamento, individualizzazione, migrazione), ai cambiamenti di abitudini, ai bisogni religiosi, etici ed etnici, senza mai dimenticare il legame con il territorio, con le culture locali tramandate di generazione in generazione, i punti di forza del Made in Italy. La preparazione del cibo deve guardare dunque alla qualità, alla tipicità, all'inserimento in un circuito di filiera corta di green economy. Ciò pone il problema anche della conservazione e della distribuzione nel mercato con modalità di packaging coerenti con la policy dell'ecosostenibilità e con la creazione di confezioni 'salvacibo' che evitino lo spreco alimentare (altro tema di grande attualità su cui il mercato del cibo sta ripensando i suoi processi). Officucina è dunque uno spazio di sperimentazione e innovazione dotato di strumenti di fabbricazione digitale. Nel progetto confluirebbero tutte le discipline del curriculum: sia quelle più specificatamente professionalizzanti: sala e vendita, cucina, scienze degli alimenti che quelle di area economica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per lo studio di fattibilità e la dimensione puramente commerciale, di marketing e di lancio della start up; nonchè determinanti risulterebbero gli aspetti culturali, sociologici, estetici, etici, religiosi che ruotano intorno alla semiotica ed ermeneutica del cibo.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Ex TPRH02000T-scienze integrate: un nuovo paradigma educativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro quotidiano dipende sempre di più dai prodotti della scienza e della tecnologia: dai cellulari alla risonanza magnetica, dal forno a microonde alle reti wireless. Proprio per questo, mai come ora, è importante rendere 'diffuso' il sapere della scienza per lo sviluppo di una società della conoscenza e della cittadinanza scientifica piena e consapevole. Nell'ambito del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nostro progetto l'obiettivo principale è quello di sviluppare specifiche competenze in fisica, biologia, chimica, scienza degli alimenti e matematica, in modo da rendere evidente il connubio tra la didattica per competenze e la progettazione interdisciplinare, secondo quanto previsto nel nostro PTOF. Intendiamo concretizzare tutto ciò attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, che possano nello stesso tempo accrescere l'interesse e la curiosità tra gli alunni, nell'intento di contrastare la dispersione scolastica. Con l'avvio del nostro nuovo indirizzo " Liceo LES" che prevede la curvatura della comunicazione e della cultura enogastronomica vogliamo non solo valorizzare il "Metodo scientifico sperimentale", ma mostrare agli studenti come esso possa essere applicato alla vita quotidiana. Vogliamo promuovere attività didattiche incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Saranno privilegiate le metodologie laboratoriali, le strategie di problem posing come base del problem solving e l'interdisciplinarietà quale approccio progettuale volto all'apprendimento trasformativo e creativo. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per migliorare la qualità dell'inclusione andando a costruire attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LABOSCHOOL: lo studente al centro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le azioni formative prevedono l'implementazione di percorsi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e l'utilizzo di didattiche per l'apprendimento attivo, l'innovazione 4.0, la metodologia cooperativa, funzionali a rafforzare la sinergia tra scuola, famiglie, istituzioni, enti culturali e terzo settore, associazioni sportive. Il valore aggiunto del percorso è dato dalla capacità interlocutoria dell'Istituto che ha già negli anni passati stipulati protocolli di intesa e realizzato progetti con numerose agenzie educative del territorio. Una sinergia che si traduce in assunzione di responsabilità da parte di tutti con una visione condivisa di un percorso di sviluppo formativo, culturale, sociale teso ad ottimizzare ed integrare risorse umane, strumentali, economiche, capacità e competenze progettuali. Le azioni coinvolgono: 1. percorsi di mentoring e orientamento con interventi individualizzati e personalizzati che prevedono l'implementazione dello sportello di ascolto con lo psicologo scolastico, il pedagogo e il tutor scolastico e attività individuali con un mentore professionista per l'orientamento alle scelte del proprio progetto di vita, anche professionale, alla motivazione allo studio e al raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum scolastico e formativo. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento attraverso l'implementazione di azioni di recupero delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi nell'ambito delle discipline oggetto di valutazione delle prove Invalsi e delle discipline STEAM. 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che si rivolgono agli studenti in gruppo, promuovono la crescita culturale attraverso azioni di contrasto al disagio sociale ed economico, la socializzazione ed offrono opportunità formative e pedagogiche significative nell'ambito delle soft e life skills. Le azioni previste sono da una parte volte alla certificazione di competenze spendibili in contesti anche extrascolastici e diversificati quali a titolo esemplificativo il potenziamento delle competenze informatiche e linguistiche;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dall'altra volta alla formazione del cittadino e della partecipazione attiva alla dimensione comunitaria e civica: - attività di sport, gioco di squadra, giochi didattici.; - attività di promozione culturale: cinema, arte, musica e teatro; - attività di educazione alla legalità: incontri con esperti del mondo della magistratura, testimoni, giornalisti, opinionisti; - promozione della lettura: incontro con gli autori; - laboratori creativi: Arte e Cibo, pittura, grafica pubblicitaria, scrittura creativa, coding e robotica. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri con esperti della genitorialità e corsi di formazione professionali volti al reinserimento nel contesto sociale ed economico e all'orientamento considerato il background socioculturale di riferimento. 4. Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica che seguirà i processi di intervento e i risultati raggiunti nelle diverse fasi progettuali e nella ricaduta didattica nei consigli di classe.

Importo del finanziamento

€ 387.232,39

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	467.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	467.0	0

● Progetto: @LAB_SCHOOL: lo studente al centro 2

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni formative prevedono l'implementazione di percorsi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e l'utilizzo di didattiche per l'apprendimento attivo, l'innovazione 4.0, la metodologia cooperativa, funzionali a rafforzare la sinergia tra scuola, famiglie, istituzioni, enti culturali e terzo settore, associazioni sportive. Il valore aggiunto del percorso è dato dalla capacità interlocutoria dell'Istituto che ha già negli anni passati stipulato protocolli di intesa e realizzato progetti con numerose agenzie educative del territorio. Una sinergia che si traduce in assunzione di responsabilità da parte di tutti con una visione condivisa di un percorso di sviluppo formativo, culturale, sociale teso ad ottimizzare ed integrare risorse umane, strumentali, economiche, capacità e competenze progettuali. Le azioni coinvolgono: 1. percorsi di mentoring e orientamento con interventi individualizzati e personalizzati che prevedono l'implementazione dello sportello di ascolto con lo psicologo scolastico, il pedagogo e il tutor scolastico e attività individuali con un mentore professionista per l'orientamento alle scelte del proprio progetto di vita, anche professionale, alla motivazione allo studio e al raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum scolastico e formativo. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento attraverso l'implementazione di azioni di recupero/potenziamento delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi nell'ambito delle discipline oggetto di valutazione delle prove Invalsi e delle discipline STEAM. 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che si rivolgono agli studenti in gruppo, promuovono la crescita culturale attraverso azioni di contrasto al disagio sociale ed economico, la socializzazione ed offrono opportunità formative e pedagogiche significative nell'ambito delle soft e life skills. Le azioni previste sono da una parte volte alla certificazione di competenze spendibili in contesti anche extrascolastici e diversificati quali a titolo esemplificativo il potenziamento delle competenze informatiche e linguistiche; dall'altra volte alla formazione del cittadino e della partecipazione attiva alla dimensione comunitaria e civica: - attività di sport, gioco di squadra, giochi didattici.; - attività di promozione culturale: cinema, arte, musica e teatro; - attività di educazione alla legalità: incontri con esperti del mondo della magistratura, testimoni, giornalisti, opinionisti; - promozione della lettura: incontro con gli autori; - laboratori creativi: Arte e Cibo, pittura, grafica pubblicitaria, scrittura creativa, coding e robotica. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri con esperti della genitorialità e corsi di formazione professionali volti al reinserimento nel contesto sociale ed economico e all'orientamento considerato il background socioculturale di riferimento. 4. Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica che seguirà i processi di intervento e i risultati raggiunti nelle diverse fasi progettuali e nella ricaduta didattica nei consigli di classe.

Importo del finanziamento

€ 208.503,67

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	467.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	467.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: @DIGITAL_Form



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, in coerenza con le competenze previste dai quadri di riferimento DigComp 2.2 e DigCompEdu, sostiene una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti. L'obiettivo perseguito è quello di garantire che tutto il personale della scuola, dal dirigente al personale ATA impari a utilizzare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico e sia in grado di utilizzare in classe metodologie innovative di tipo generativo per la formazione di cittadini europei attivi e pronti ai cambiamenti sociali e politici. Questo implica migliorare la comprensione dell'IA, delle sue potenzialità e dei suoi limiti, nonché promuovere un'alfabetizzazione digitale inclusiva e accessibile a tutti i livelli della società. Le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu sono fortemente correlate e complementari alle 8 competenze europee per l'apprendimento permanente (essenziali per i cittadini per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale). Nello specifico: La competenza "literacy", per la lettura su carta o su schermo, che include "le abilità di distinguere e usare diversi tipi di fonti, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni" viene opportunamente indicata come assai vicina all'Information literacy (competenza DigComp 1.2). Per la competenza DigComp che definisce l'impegno nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali (DigComp 2.3) si sottolinea l'integrazione alla competenza di "cittadinanza", ovvero, "la capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile e sociale". Relativamente alla competenza "personale, sociale", di "imparare ad imparare" numerosi sono i riferimenti e punti comuni negli esempi dell'aggiornamento 2.2 relativamente alla gestione dell'apprendimento e della carriera (competenza DigComp 5.4) e del sostegno del proprio benessere fisico ed emotivo (competenza DigComp 4.3). La "competenza imprenditoriale" che mira a creare valore è, invece, abbinata all'uso creativo delle tecnologie digitali (competenza DigComp 5.3). Il progetto dunque intende avviare un piano di formazione complessivo utile ai docenti e al personale della scuola ad innovare il setting didattico, usare le tecnologie al fine di stimolare e coinvolgere nel processo di apprendimento- insegnamento le/gli allieve/i favorendo lo sviluppo di capacità critiche e creative con il supporto delle tecnologie digitali e promuovendo le discipline stem.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 100.353,54

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	125.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: @LAB_STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le azioni formative sono finalizzate da una parte ad implementare percorsi mirati al miglioramento dell'apprendimento in matematica e nelle discipline scientifiche delle studentesse e degli studenti, dall'altra ad incrementare le future scelte accademiche e professionali dei discenti nell'ambito delle discipline STEM. In coerenza con le priorità del RAV tali percorsi contribuiranno al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conseguente raggiungimento del traguardo in tale area . A ciò si affianca la necessità, in riferimento al traguardo individuato nel RAV nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza", di potenziare le conoscenze delle lingue comunitarie per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza europee rafforzate nell'ambito delle mobilità all'estero del programma Erasmus+. 1) Si attiveranno pertanto percorsi relativi al potenziamento delle discipline STEM: - Zero#impatto#ambientale il cui tema principale è la transizione ecologica ed energetica; la sostenibilità - Scienza in cucina che si propone, attraverso le discipline scienze, chimica, fisica, cucina e scienza degli alimenti, di veicolare il sapere e il saper fare attraverso la didattica laboratoriale; - Programma....giocando, laboratorio di coding e gamification; - Certificazioni eipass/ Social media manager, percorsi di uso dei pacchetti informatici e di conoscenza dei nuovi linguaggi dei media; - Flipped matematica a classi aperte. un percorso laboratoriale e di conoscenza che parte dall'acquisizione degli elementi e dai metodi di base del pensiero computazionale, passa attraverso l'acquisizione delle tecniche di programmazione e approda alla capacità di impostare e risolvere problemi in contesti realistici. - Percorsi intelligenti. Il percorso è finalizzato all'uso e alla possibilità di personalizzazione dell'intelligenza artificiale sia per scopi di tipo didattico (facilitazione dell'apprendimento e dello studio) ma anche in ambito professionale. 2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie: - Attività seminari e formative sulle carriere e professionalità in ambito scientifico - corsi di potenziamento delle scienze applicate 3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: - corsi multilingue finalizzati alle certificazioni linguistiche L2 - corsi di preparazione alle mobilità erasmus plus Al fine di sostenere l'innovazione didattica e le nuove metodologie di approccio laboratoriale saranno implementate le seguenti azioni formative rivolte ai docenti: 1) Percorsi formativi annuali di lingua (finalizzati alla certificazioni linguistiche e CLIL) e metodologia per docenti nell'ambito delle stem

Importo del finanziamento

€ 124.725,92

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le azioni previste per il raggiungimento dei traguardi individuati come priorità dall'Istituto per contrastare la dispersione scolastica:

- implementazione dello sportello di ascolto con lo psicologo scolastico, il pedagogo e il tutor scolastico (mentoring, counselling, coaching)
- azioni di recupero delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi;
- potenziamento delle competenze L2 inglese con conversatori madre lingua e percorsi all'estero volti alla certificazione delle competenze;
- potenziamento delle competenze informatiche volte alla certificazione;
- attività di sport, gioco di squadra, giochi didattici;
- attività di promozione culturale: cinema, arte, musica e teatro;
- attività di educazione alla legalità: incontri con esperti del mondo della magistratura, testimoni, giornalisti, opinionisti;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- promozione della lettura: incontro con gli autori;
- orientamento d'impresa: simulazioni d'impresa, stage, apprendimento in situazione;
- attività di - Partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+ school to school o attività di stage (long term) in Paesi Europei o del Mediterraneo;
- educazione alla sostenibilità alimentare;
- attività volte a promuovere le STEAM;
- piano di formazione di digitalizzazione e innovazione della didattica rivolto ai docenti e ITP e al personale ATA di supporto (tecnici)
- piano di innovazione degli ambienti di apprendimento: setting laboratoriale e azioni di didattica integrata: implementazione di classi virtuali, azioni di flipped classroom, piattaforme digitali, palestre digitali, app, kahoot.



Aspetti generali

L' Istituto offre agli studenti la possibilità di scegliere tra più indirizzi:

1. I.P.S.E.O.A Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
2. I.eFP istruzione e formazione professionale
3. Liceo Made in Italy
4. Istituto Tecnico Agrario - articolazione Produzioni e trasformazione

1. Gli Istituti professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica L'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera è un percorso quinquennale e prevede un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico:

- Nell'articolazione dell' " Enogastronomia ", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. E' prevista anche dell'articolazione "pasticceria e arte bianca"

- Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

- Nell'articolazione " Accoglienza turistica ", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

PROFILO D'USCITA: DIPLOMA quinquennale

I Nostri laboratori:



- laboratorio enogastronomia
- laboratorio di pasticceria e arte bianca
- laboratorio di caffetteria e bar
- laboratorio di sommellerie
- laboratorio di sala e vendita
- laboratorio di accoglienza turistica (front office e back office)
- laboratorio analisi sensoriale
- laboratorio linguistico
- laboratorio di scienze e chimica degli alimenti
- laboratorio di fisica

2. leFP (Istruzione e formazione professionale): Operatore della Ristorazione - Preparazione pasti

E' un percorso triennale che consente di acquisire competenze pratiche e operative, spendibili direttamente nell'ambito professionale e lavorativo. Il curriculum si articola in tre anni ed ha un monte ore significativo di laboratori e stage

PROFILO D'USCITA: QUALIFICA PROFESSIONALE

3, Liceo del MADE IN ITALY 3.

Il Liceo del made in Italy è un nuovo indirizzo di istruzione secondaria superiore che fonde le competenze imprenditoriali delle scienze economiche e giuridiche con quelle culturali proprie delle discipline umanistiche nell'ottica della valorizzazione, della promozione e della tutela delle eccellenze italiane di ogni settore produttivo.

L'interconnessione tra le discipline umanistiche, le scienze economico-giuridiche e le STEAM consentirà pertanto ai discenti di analizzare criticamente gli scenari storico-geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del Paese. La conoscenza approfondita dell'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy risulta infatti essenziale per comunicare, narrare e promuovere efficacemente i nostri brand nel mondo.

Finalità

- Tutelare e valorizzare le eccellenze italiane appartenenti a ogni settore produttivo;
- Promuovere i prodotti e i marchi italiani nel mondo;



- Sostenere la crescita, il sostegno, il rafforzamento e il rilancio delle filiere strategiche nazionali;
- Comunicare e narrare la tradizione produttiva italiana

La nostra curvatura

L'Istituto Superiore "I. e V. Florio", in ragione della vocazione del proprio istituto, che al suo interno presenta lo storico indirizzo professionale alberghiero e un indirizzo tecnico agrario – settore produzioni e trasformazioni, anch'esso di nuova istituzione, ha scelto di puntare sul settore agroalimentare del made in Italy, con l'attivazione della curvatura "Comunicazione e cultura enogastronomica".

L'obiettivo della nostra curvatura è formare nuove figure professionali nell'ambito della comunicazione e dell'imprenditorialità enogastronomica e turistica, oggi molto richieste nel mercato, in grado di promuovere il territorio in modo innovativo e diffondere la cultura enogastronomica italiana nel mondo. Il Liceo, inoltre, concorrerà a rilanciare il nostro territorio, promuovendo anche il patrimonio storicoartistico e ambientale, curando l'organizzazione e la gestione di eventi promozionali.

I nostri laboratori

- Laboratorio di giornalismo ed editoria;
- Laboratori di arti visive (grafica pubblicitaria, fotografia, design);
- Laboratorio di comunicazione delle identità territoriali;
- Laboratori sensoriali enogastronomici;
- Laboratorio di chimica, analisi strumentali e sensoriali degli alimenti;
- Laboratorio di potenziamento linguistico;
- Laboratorio di Digital e Social Media Marketing;
- Laboratorio di comunicazione digitale e nuovi linguaggi.

PROFILO D'USCITA: DIPLOMA (quinquennale)

4. ISTITUTO TECNICO AGRARIO - Articolazione Produzioni e Trasformazione

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte



orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nel percorso del TECNICO AGRARIO non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti nell'ambito delle tecniche di produzione e trasformazione delle risorse agroalimentari, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie.

Dopo il Biennio comune l'alunno prosegue con il secondo biennio e il quinto anno nell'articolazione **PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE**, dove il diplomato avrà competenze in:

- Organizzazione delle produzioni animali e vegetali;
- Trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti;
- Utilizzo delle biotecnologie.

I laboratori

- Azienda agraria
- Lab. di scienza degli alimenti e di trasformazione dei prodotti
- Lab. di chimica
- Lab. di informatica
- Lab. di analisi sensoriale
- Lab. di scienze e biologia
- Aula di progettazione grafica e disegno
- Lab. edugreen (tecniche di colture idroponiche)

PROFILO D'USCITA: DIPLOMA (quinquennale)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

CONVITTO NAZIONALE ALBERGHIERO ERICE	TPVC03000V
--------------------------------------	------------

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

IPSEOA "I.E V.FLORIO" SEDE CARCERIA	TPRH033011
-------------------------------------	------------

I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE	TPRH033022
--------------------------------------	------------

I.P.S.E.O.A. "I. E V.FLORIO" SERALE	TPRH03352B
-------------------------------------	------------

Indirizzo di studio



- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;



- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

● **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**

● **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

● **TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO STATALE "I. E V. FLORIO"

TPPM033018

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● **MADE IN ITALY**



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "I. E V. FLORIO"
TPPM033018 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "I. E V. FLORIO" TPPM033018 MADE IN ITALY

QO MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO SENSORIALE ENOGASTRONOMICO E ID. DELLE IDENTITA' TERRITORIALI	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	3	3	0	0	0
ECONOMIA POLITICA	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Curricolo di Istituto

"I. E V. FLORIO" ERICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento - apprendimento.

Lo svolgimento delle uda non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Le UDA consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92 e le nuove Linee guida D.M. 07 settembre 2024 n.183), senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi dei moduli formativi individuati dal DM n. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento.

Le UDA vengono progettate dai vari Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti nel rispetto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze relative al profilo in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze (Allegato G del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato- Decreto Ministeriale N.164 del 15 Giugno 2022).

Il curricolo di istituto si articola, per ciascun anno scolastico, in quattro UDA trasversali, ciascuna della durata di un bimestre. Le uda costituiscono l'elemento di base della certificazione delle competenze per assi culturali da rilasciare agli studenti al termine del secondo e del quinto anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le uda di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi.



INDICAZIONI OPERATIVE PRIMO BIENNIO

- E' compito di ciascun docente del primo biennio somministrare allo studente, per ogni uda, un compito di realtà. Il compito sarà valutato dal docente di ogni disciplina.
- Il compito di realtà fornisce al docente elementi per la valutazione formativa, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).
- I compiti di realtà sono elaborati dai singoli dipartimenti disciplinari.
- I compiti di realtà possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.
- Le uda prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente secondo le indicazioni del proprio dipartimento.
- Per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti è prevista la somministrazione di prove parallele iniziali e finali ai fini dell'autovalutazione di istituto.

INDICAZIONI OPERATIVE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- E' compito di ciascun C.d.c del secondo biennio e quinto anno somministrare allo studente, un compito di realtà che sarà valutato collegialmente, entro la fine di ciascun quadrimestre, utilizzando la griglia per la valutazione delle competenze e delle soft skill fornita dal coordinatore.
- Il compito di realtà fornisce al docente elementi per la valutazione formativa, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).
- I compiti di realtà sono elaborati dall'Interdipartimento, per ciascun indirizzo.
- I compiti di realtà possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.
- Le uda prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il



percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente nei periodi di pause didattiche, approvate dal Collegio dei docenti.

□ Durante le pause didattiche sono, altresì, previste attività di ampliamento formativo e potenziamento.

□ La segreteria didattica, nel redigere l'e-portfolio per ogni alunno, inserisce le tematiche generali delle uda e i Focus di Ed. civica nonché le esperienze di PCTO, le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e i moduli formativi di orientamento.

□ Le classi del secondo biennio e del quinto anno svolgono le tematiche di educazione civica, attraverso una programmazione interdisciplinare, curata dal Dipartimento di materie giuridiche ed economiche.

□ Per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti è prevista la somministrazione di prove parallele iniziali e finali ai fini dell'autovalutazione di istituto.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE INSEGNAMENTO ED. CIVICA

□ In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di ed. civica, presenta al consiglio di classe la proposta di valutazione che tiene in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento, in base ai descrittori presenti nella Griglia di valutazione di ed. civica allegata.

LINEE METODOLOGICHE

Progettare l'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi.

Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale.

Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving.

Organizzare attività di cooperative learning.



Valorizzare le capacità di autoapprendimento.

Valorizzare le capacità di autovalutazione.

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie.

Stimolare il pensiero creativo e divergente.

Attività proposte

Esercitazioni laboratoriali modello Invalsi per lo svolgimento delle prove nazionali previste per le classi seconde e quinte;

Partecipazione degli allievi a concorsi specifici del settore alberghiero, a convegni e manifestazioni culturali, a fiere e mostre, a gite di istruzione, visite presso le aziende presenti nel territorio, incontri con autori, progetti sulla salvaguardia dell'ambiente (giornate FAI di autunno e di primavera) e della salute, progetti di Ed. alla legalità

Corsi di lingua straniera e digitali per il conseguimento di certificazioni.

Esperienze "ERASMUS" per il potenziamento delle competenze sociali, culturali e linguistiche.

Attività di PCTO.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia e geografia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze integrate



- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane



- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO STATALE "I. E V. FLORIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO DEL MADE in ITALY- CURVATURA IN COMUNICAZIONE E CULTURA ENOGASTRONOMICA



Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, è stata attivata la "curvatura" "Comunicazione e cultura enogastronomica". L'opzione della curvatura non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo (Opzione economico-sociale), che rispetterà il piano di studi ministeriale, ma li potenzia. Si tratta, dunque, di percorsi specifici che permetteranno al discente di approfondire i processi progettuali e operativi della curvatura scelta, sia attraverso gli insegnamenti curvati e le UDA trasversali, sia mediante l'ampliamento dell'offerta formativa (attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari vocati alla dimensione del cibo, al suo simbolismo e significato). A conclusione del percorso lo studente consegnerà il titolo di studio previsto dall'indirizzo tradizionale (diploma di Liceo del MADE IN ITALY) ^[1]

LABORATORI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI:

Gli studenti del Liceo del Made i Italy - Curvatura "Comunicazione e cultura enogastronomica" potranno integrare il percorso di studi con laboratori curricolari ed extracurricolari utili per l'arricchimento e l'approfondimento dell'attività didattica-formativa.

Per l'a.s. 2024-2025 sono stati attivati i seguenti laboratori:

- Laboratorio di giornalismo ed editoria
- Laboratorio di comunicazione digitale e nuovi linguaggi;
- Laboratorio di potenziamento linguistico L2 (inglese, francese e tedesco con conversatori madrelingua durante le ore curricolari);
- Laboratori di arti visive (laboratorio di design, laboratorio di grafica pubblicitaria, laboratorio di fotografia).

LABORATORI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO (AMPLIAMENTO DELL'O.F):

1. LABORATORIO SENSORIALE ENOGASTRONOMICO

I laboratori sensoriali enogastronomici mirano a promuovere il recupero delle basi sensoriali attraverso la strutturazione di uno spazio dedicato all'esplorazione dei cinque sensi. Esercitando



i cinque sensi, infatti, si può riscoprire la sfera sensoriale, spesso assopita dalla frenesia della quotidianità, ed educare alla multisensorialità. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto ha attivato due laboratori sensoriali, rispettivamente dedicati alla gastronomia e all'enologia.

1.1 LABORATORIO GASTRONOMICO:

Il Laboratorio sensoriale gastronomico, dotato di un locale cucina attrezzato per la preparazione dei cibi e di una sala di degustazione con postazioni individuali di assaggio, è gestito da esperti del settore con competenze anche nei diversi metodi sensoriali su una vasta gamma di prodotti alimentari. Il laboratorio da una parte permetterà agli studenti di conoscere i prodotti alimentari caratteristici del proprio territorio e di approfondire temi legati alla cultura culinaria tradizionale, dall'altra favorirà la stimolazione sensoriale. I cinque sensi, infatti, saranno riattivati attraverso la manipolazione e il riconoscimento olfattivo, visivo e gustativo degli alimenti. Gli alunni seguiranno gli esperti a partire dalla fase di preparazione dei cibi, per poi concludere con la degustazione. Dopo aver valutato la corretta preparazione, si procederà, nella fase di degustazione, all'analisi sensoriale dei cibi: i discenti valuteranno le caratteristiche del prodotto alimentare percepite dai sensi umani, l'aspetto e la presentazione del piatto, i suoi profumi o aromi e le sue sensazioni gustative (intensità, persistenza, aromaticità, grassezza, untuosità, succulenza, tendenza dolce), alcune delle quali permettono di effettuare anche un corretto abbinamento con il vino. Cercheranno, quindi, di esprimere i giudizi d'intensità e gradimento che determinano la scelta dei cibi attraverso l'assegnazione di un punteggio in una scala di piacevolezza dei piatti. La riscoperta di antichi sapori e di ricette tipiche della cucina tradizionale regionale e locale contribuirà, inoltre, a riaffiorare ricordi personali e familiari, utili a rafforzare il senso d'identità e di appartenenza, e rappresenterà un momento di condivisione e socializzazione. La conoscenza del cibo e dei prodotti, la riscoperta della sensorialità e l'analisi sensoriale renderà gli alunni più consapevoli nella fase di comunicazione e narrazione del prodotto-cibo (Food Storytelling)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Identificare le materie prime e i principali elementi di qualità ;
2. distinguere i prodotti tipici e i piatti tradizionali del territorio in cui si opera;
3. valorizzare e promuovere i prodotti e le tradizioni locali;



4. individuare i caratteri di tipicità per garantire il mantenimento nel tempo e nello spazio della fisionomia di prodotti tipici da tutelare;
5. conoscere i fattori che influenzano la percezione sensoriale, che determinano la preferenza o l'accettabilità di un prodotto e il comportamento dei consumatori;
6. identificare gli elementi chiave, le potenzialità e le criticità delle valutazioni sensoriali;
7. riconoscere le caratteristiche sensoriali/organolettiche dei prodotti alimentari;
8. descrivere e comprendere i meccanismi comportamentali e psicologici alla base della percezione sensoriale degli alimenti;
9. migliorare l'efficacia della forza di vendita e della pubblicità ;
10. istituire nuovi canali di comunicazione con i consumatori;
11. conoscere la terminologia per la degustazione dei cibi;
12. saper compilare una scheda di analisi sensoriale di prodotti e cibi;
13. saper compilare una scheda di valutazione organolettica dei prodotti;
14. saper compilare una scheda di valutazione del piatto.

1.2 LABORATORIO ENOLOGICO :

Il Laboratorio sensoriale enologico è un percorso di avvicinamento al mondo del vino pensato per gli studenti del primo biennio. Gli alunni apprenderanno alcune nozioni basilari per conoscere e scoprire il vino, partendo dalla sua storia, dalla sua composizione, dalle tipologie di vini, dall'ampelografia (classificazione della varietà di uve e vitigni), per giungere allo studio delle caratteristiche pedoclimatiche, dell'enografia (geografia dei vini) e delle denominazioni del vino e dei loro disciplinari. Apprenderanno, inoltre, le basi teoriche sulle principali tecniche di viticoltura (coltivazione della vite) e di vinificazione, per approcciarsi, infine, alle tecniche di degustazione e di servizio del vino e alle tecniche basilari di abbinamento cibi-vini.

Le nozioni di base saranno approfondite nel corso del secondo biennio e del quinto anno con il corso **di Sommelier** dell'AIS (tre livelli), che permetterà ai discenti di ampliare le conoscenze teoriche acquisite e di metterle in pratica mediante la degustazione dei vini (valutazione delle caratteristiche organolettiche e della qualità mediante l'esamina delle componenti visive, olfattive e gusto-olfattive) e l'abbinamento cibo-vino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



1. Identificare le materie prime e i principali elementi di qualità ;
2. valorizzare e promuovere i prodotti e le tradizioni locali;
3. Individuare i caratteri di tipicità per garantire il mantenimento nel tempo e nello spazio della fisionomia di prodotti tipici da tutelare;
4. conoscere i fattori che influenzano la percezione sensoriale, che determinano la preferenza o l' accettabilità di un prodotto e il comportamento dei consumatori; descrivere e comprendere i processi alla base della percezione sensoriale;
5. identificare gli elementi chiave, le potenzialità e le criticità delle valutazioni sensoriali;
6. riconoscere le caratteristiche sensoriali/organolettiche dei prodotti vinicoli;
7. valutare in maniera critica l' applicazione di tecniche sensoriali a problematiche nel settore enologico;
8. migliorare l' efficacia della forza di vendita e della pubblicità ;
9. istituire nuovi canali di comunicazione con i consumatori;
10. conoscere le tecniche di degustazione del vino: esame visivo, esame olfattivo, esame gusto-olfattivo;
11. conoscere la terminologia per la degustazione del vino;
12. saper compilare una scheda analitico-descrittiva del vino;
13. saper compilare una scheda di valutazione sensoriale a punteggio del vino;
14. conoscere lo schema grafico di abbinamento cibo-vino (metodo Mercadini).

1.3 LABORATORIO DI IDENTITA' TERRITORIALE e Giornalismo

Il Laboratorio di comunicazione delle identità territoriali nasce con l'intento di valorizzare, attraverso la promozione e la gestione di sistemi turistici nell'ambito dei beni culturali e ambientali, il legame tra turismo e territorio, mettendo in relazione le diverse identità che lo caratterizzano. Gli studenti, oltre ad approfondire le conoscenze sul patrimonio materiale e immateriale del luogo in cui vivono, acquisiranno quindi gli strumenti necessari per saper distinguere e interpretare i linguaggi delle varie geografie culturali. Nello specifico, il laboratorio fornisce competenze specifiche nella progettazione, gestione e promozione turistica degli eventi e dei percorsi culturali, nella pianificazione e attuazione di interventi di riqualificazione dell'offerta turistica, nella valorizzazione delle risorse locali (artistiche, archeologiche, naturalistiche , storiche, enogastronomiche, artigianali) e nella costituzione e promozione di prodotti turistici innovativi e sostenibili che rispondano alle aspettative dei turisti/visitatori. Gli alunni racconteranno il patrimonio culturale e l'identità del territorio anche attraverso la storia



dei prodotti locali e i sapori di un piatto, proponendo gusti e ricette tradizionali. Il laboratorio sarà organizzato seguendo la metodologia della mappatura percettiva (MABlab): la fase di attività **indoor**, in laboratorio 3.0, sarà affiancata da una fase di attività **outdoor**, durante la quale si svolgeranno "passeggiate percettive" per scoprire e conoscere la tradizione e la cultura del luogo attraverso i cinque sensi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. valorizzare e promuovere i prodotti e le tradizioni locali;
2. operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
3. riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come patrimonio ricevuto e da rispettare, valorizzare e trasmettere;
4. educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale;
5. accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mette in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecita proposte per un futuro sostenibile;
6. elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e la comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che gli studenti interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative;
7. istituire nuovi canali di comunicazione con i fruitori;
8. acquisire strumenti culturali e professionali per la programmazione, gestione e promozione del turismo incoming, con particolare riferimento al turismo culturale;
9. acquisire le conoscenze e le competenze per operare in modo flessibile e polivalente nelle reti territoriali e comunicative del turismo, con particolare riferimento al turismo culturale;
10. utilizzare gli strumenti informatici essenziali per la fruizione e la gestione dei contenuti e dei dati statistici pertinenti al settore turistico;
11. analizzare le risorse turistiche;
12. gestire pacchetti rivolti al turismo eco-compatibile;
13. acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività relative al contesto enogastronomico;
14. essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale,



- economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale;
15. possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione/promozione dell'informazione e dei prodotti;
 16. progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, forme di sviluppo di sistemi turistici compatibili con le caratteristiche ambientali e culturali dei diversi ambiti territoriali e sostenibili nel medio/lungo periodo;
 17. progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, interventi volti al recupero e alla riqualificazione di ambiti territoriali caratterizzati da alta intensità di insediamento turistico-recettivi, in particolare nelle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali, ambientali e naturalistici;
 18. progettare e organizzare eventi culturali, esposizioni, congressi, fiere;
 19. promuovere località e sviluppare la commercializzazione turistica migliorando l'efficacia della pubblicità;
 20. progettare itinerari turistici;
 21. Realizzare materiale informativo e promo-pubblicitario.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO"

ERICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare dell'I.P.S.E.O.A. si declina nelle seguenti UDA:



UDA TRASVERSALI CLASSE PRIMA

Primo bimestre UDA N° 1 Tematica generale: Essere cittadini consapevoli nel rispetto delle regole

Focus Ed. Civica: I diritti e doveri dello studente di oggi e del cittadino di domani

Compito di realtà : Regoliamoci!

Le regole fondamentali per essere cittadini consapevoli: in aula, in palestra, nei laboratori, nella vita familiare e sociale.

Secondo bimestre UDA N°2 Tematica generale: Igiene, sicurezza, benessere e salute

Focus Ed. Civica: Educazione alla salute e al benessere: sicurezza e prevenzione

Compito di realtà: Diffondiamo buone pratiche di vita!

Creazione di un prodotto, anche in formato digitale, sul tema dell'igiene, sicurezza, benessere e salute.

Terzo bimestre UDA N° 3 (Orientamento formativo) Tematica generale: La percezione di sé e il rapporto con gli altri

Focus Ed. Civica: La costruzione dell'identità e del rispetto dell'altro

Compito di realtà: Stop discrimination!

Affrontare il tema della percezione del sé e del rapporto con gli altri nei suoi aspetti comunicativi, culturali, relazionali e professionali realizzando un prodotto anche in formato digitale

Quarto bimestre UDA N°4 Tematica generale: L'ambiente, un bene da proteggere



Focus Ed. Civica: Educazione ambientale e il concetto di ecosostenibilità

Compito di realtà: Il valore dell'ambiente come bene indispensabile: realizzazione di un'attività pratica/prodotto/relazione.

UDA TRASVERSALI CLASSE SECONDA

Primo bimestre UDA N° 1 Tematica generale: Famiglia, economia e società

Focus Ed. Civica: La Costituzione e i rapporti etico - sociali

Compito di realtà:

Realizzazione di un prodotto sui rapporti familiari, sociali ed economici, sulla loro evoluzione nel tempo e sulle differenze tra le abitudini di culture diverse.

Secondo bimestre UDA N° 2 Tematica generale: Conosciamo il nostro territorio, culla di civiltà.

Focus Ed. Civica: Gli Enti locali e le strategie di sviluppo territoriale

Compito di realtà:

Realizzazione di un prodotto che rappresenti il nostro territorio, dal punto di vista amministrativo, economico e sociale.

Terzo bimestre UDA N° 3 Tematica generale: Mens sana in corpore sano

Focus Educazione Civica: Educazione alla salute: un corretto stile di vita

Compito di realtà: Cibo e salute

Realizzazione di un prodotto che evidenzi i vantaggi di un corretto stile di vita.



Quarto bimestre UDA N° 4 (Orientamento formativo) Tematica generale: Turismo e intercultura, fonte di ricchezza e di sviluppo

Focus Ed. Civica: Il turismo responsabile

Compito di realtà:

Alla scoperta dell'Erasmus

UDA TRASVERSALI CLASSE TERZA

Primo bimestre UDA N° 1 Tematica generale: Il territorio, tradizione e risorse

Focus Ed. Civica: Il turismo, lo sviluppo economico e la salvaguardia del territorio

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Secondo bimestre UDA N° 2 (Orientamento formativo) Tematica generale: Le risorse territoriali come opportunità di sviluppo economico e di crescita personale e professionale

Focus Ed. Civica: Iniziativa pubblica e privata per la crescita economica e culturale del territorio

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali



Compito di realtà UDA1-2 : Alla scoperta del territorio espressione di tradizione e innovazione.

In occasione di un evento promozionale del territorio, la scuola viene invitata a realizzare un prodotto che valorizzi il nostro territorio. Lo studente sceglie la tipologia di prodotto digitale rispondente alle competenze acquisite.

Terzo bimestre UDA N° 3 Tematica generale: Hospitality and customer service

Focus Ed.Civica: Il digitale, strumento per ottimizzare tempi, servizi e risorse

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

Quarto bimestre UDA N° 4 Tematica generale: Hospitality and customer care

Focus Ed. Civica: L'offerta turistica ed enogastronomica eco-sostenibile

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

Compito di realtà: Green hotel services.

Presentazione dei servizi offerti dalle aziende nell'ambito dell'accoglienza e della enogastronomia, con particolare attenzione alle tematiche sostenibili.



UDA TRASVERSALI CLASSE QUARTA

Primo bimestre UDA N° 1 Tematica generale: Innovazione e benessere (Orientamento formativo)

Focus Ed. Civica: Riconoscimento dei diritti a difesa del benessere della persona

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Secondo bimestre UDA N° 2 Tematica generale: Cambiamenti delle abitudini e dei valori nel tempo e nello spazio

Focus Ed. Civica: Le trasformazioni geopolitiche e antropologiche

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Compito di realtà UDA 1-2: Analisi delle nuove tendenze del turismo e di nuovi modelli di gestione aziendale ricettive ed enogastronomiche. Ricerca e presentazione di proposte innovative.

Terzo bimestre UDA N° 3 Tematica generale: Cultura, economia e ambiente.

Focus Ed. Civica: Gestione sostenibile e lotta agli sprechi

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:



identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Quarto bimestre UDA N° 4 Tematica generale: Le "qualità" nei sistemi produttivi

Focus Ed. Civica: Le tre dimensioni della cittadinanza: informazione, espressione e azione

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Compito di realtà UDA 3-4: Come realizzare una cittadinanza vigile e responsabile nel mondo di oggi: organizzazione di un evento e/o preparazione di un prodotto

UDA TRASVERSALI CLASSE QUINTA

Primo bimestre UDA N° 1 Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Focus Ed. Civica: Valorizzazione e tutela del patrimonio

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e



professionali

Secondo bimestre UDA N° 2 Tematica generale: Made in Italy

Focus Ed.Civica: Agenda 2030

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

5. Valorizzazione del "made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Compito di realtà: Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio

Terzo bimestre UDA N° 3 Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: La Costituzione e la tutela della salute

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

8. Ospitalità intesa come spazio creativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Quarto bimestre UDA N° 4 (Orientamento formativo)

Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive



Focus Ed. Civica: La cittadinanza digitale

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

Compito di realtà: La gestione dei rischi aziendali e la programmazione/attivazione di interventi mirati.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "I. E V. FLORIO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: +Europa . Percorsi volti alla promozione delle competenze europee e della mobilità internazionale**

L'istituto ha pienamente recepito e attuato le Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per il curricolo scolastico che intendono rafforzare la dimensione internazionale al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità e favorirne la mobilità transnazionale anche per gli studenti liceali. A tal fine, sono previste misure funzionali al rafforzamento della dimensione internazionale, realizzabili a livello di istituzione scolastica, quali: l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere con l'inserimento in classe di docenti madre lingua (inglese e francese), incluse le microlingue di settore, l'internazionalizzazione del curricolo di istituto, il sostegno al conseguimento delle certificazioni linguistiche, progetti europei ed internazionali (Erasmus+ ed Etwinning e progetti di cooperazione internazionale). Altre misure possono essere realizzate all'estero: scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, esperienze di studio e mobilità studentesca in paesi stranieri. E' stato inoltre implementato un programma di formazione



del personale della scuola (docenti e ATA) per il potenziamento delle competenze linguistiche L2, la progettazione e l'innovazione didattica sul piano metodologico e tecnologico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- esperienza di PCTO all'estero
- Formazione del personale all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO: LAB FUTURO - Progetto d'istituto
- Erasmus + VET-Tirocini formativi all'estero



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- @LAB_STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"I. E V. FLORIO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: @LAB_STEM

Le azioni formative sono finalizzate da una parte ad implementare percorsi mirati al miglioramento dell'apprendimento in matematica e nelle discipline scientifiche delle studentesse e degli studenti, dall'altra ad incrementare le future scelte accademiche e professionali dei discenti nell'ambito delle discipline STEM. In coerenza con le priorità del RAV tali percorsi contribuiranno al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e al conseguente raggiungimento del traguardo in tale area . A ciò si affianca la necessità, in riferimento al traguardo individuato nel RAV nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza", di potenziare le conoscenze delle lingue comunitarie per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza europee rafforzate nell'ambito delle mobilità all'estero del programma Erasmus+. 1) Si attiveranno pertanto percorsi relativi al potenziamento delle discipline STEM: - Zero#impatto#ambientale il cui tema principale è la transizione ecologica ed energetica; la sostenibilità - Scienza in cucina che si propone, attraverso le discipline scienze, chimica, fisica, cucina e scienza degli alimenti, di veicolare il sapere e il saper fare attraverso la didattica laboratoriale; - Programma....giocando, laboratorio di coding e gamification; - Certificazioni eipass/ Social media manager, percorsi di uso dei pacchetti informatici e di conoscenza dei nuovi linguaggi dei media; - Flipped matematica a classi aperte. un percorso laboratoriale e di conoscenza che parte dall'acquisizione degli elementi e dai metodi di base del pensiero computazionale, passa attraverso l'acquisizione delle tecniche di programmazione e approda alla capacità di impostare e risolvere problemi in contesti realistici. - Percorsi intelligenti. Il percorso è finalizzato all'uso e alla possibilità di personalizzazione dell'intelligenza artificiale sia per scopi di tipo didattico (facilitazione dell'apprendimento e dello studio) ma anche in ambito professionale. 2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento



delle famiglie: - Attività seminariali e formative sulle carriere e professionalità in ambito scientifico - corsi di potenziamento delle scienze applicate 3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: - corsi multilingue finalizzati alle certificazioni linguistiche L2 - corsi di preparazione alle mobilità erasmus plus Al fine di sostenere l'innovazione didattica e le nuove metodologie di approccio laboratoriale saranno implementate le seguenti azioni formative rivolte ai docenti: 1) Percorsi formativi annuali di lingua (finalizzati alla certificazioni linguistiche e CLIL) e metodologia per docenti nell'ambito delle stem.

Saranno adottate le seguenti metodologie: Problem Based Learning, che prevede un coinvolgimento attivo dei discenti attraverso lo studio di situazioni problematiche. La metodologia del Problem Based Learning considera, come punto di partenza dell'apprendimento, un quesito che i discenti devono risolvere. La situazione problematica è il focus del processo di acquisizione del sapere e, intorno a essa, vengono costruiti gli stimoli e gli strumenti per l'attività di risoluzione. L'apprendimento è il risultato non dell'ascolto, ma del fare e co-costruire ricercando autonomamente le soluzioni al "puzzle". 2) Hackathon: la sfida a squadre che vede gli studenti confrontarsi su tematiche da sviluppare con idee originali e creative; 3) Debate: una modalità di apprendimento che si basa sulla capacità di sviluppare negli studenti competenze dialogiche e argomentative di tipo trasversale («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Moduli di orientamento formativo

"I. E V. FLORIO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. Obiettivi orientativi trasversali: Autonomia e capacità di fronteggiamento

Percorsi interdisciplinari:

Uda n 2 Il lavoro come opportunità di crescita personale e professionale

Attività:

- Incontri di carattere orientativo con esperti esterni
- Incontri con esperti delle realtà produttive del territorio
- Progetti di didattica innovativa
- Sviluppo e rinforzo STEM
- sportello d ascolto

Metodologie:

- Attività di PCTO svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)



- Redazione del curriculum vitae e lettera motivazionale
- Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo

Tempi : 6 ore

2. Obiettivo trasversale Conoscenza del sé e dell'altro

Percorsi interdisciplinari: Viaggi e viaggiatori

Attività:

- Incontri con autori
- Programma Erasmus
- Sportello di ascolto orientativo con il tutor e accesso alla piattaforma UNICA
- Compilazione dell'e-portfolio e scelta del capolavoro
- Sportello d'ascolto e bilancio delle competenze in ingresso e in uscita

Metologie:

- Riflessione sui temi dei libri letti e sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- somministrazione test orientativi

Tempi: 10 ore

Obiettivi: Consapevolezza emozionale

percorsi interdisciplinare: Hospitality and customer care

attività:



- Incontri sui temi dell' accoglienza e della cittadinanza attiva

Metodologie:

- Incontri sui temi dell' accoglienza e della cittadinanza attiva

- sportello di ascolto

Tempi: 4 ore

Obiettivo: Conoscenza della realtà

Percorsi interdisciplinari: Il territorio, tradizione e risorse

Attività:

- Incontri con Enti Terzo settore

- Visite guidate di centri storici/musei/monumenti

Metodologie:

- colloqui di lavoro

. colloqui orientativi

- somministrazione test orientativi

Tempi: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- bilancio delle competenze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. Obiettivi orientativi trasversali: Autonomia e capacità di fronteggiamento

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento

Attività:

- Incontri di carattere orientativo con esperti esterni
- Incontri con esperti delle realtà produttive del territorio
- Progetti di didattica innovativa
- Sviluppo e rinforzo STEM
- sportello d ascolto

Metodologie:

- Attività di PCTO svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)
- Redazione del curriculum vitae e lettera motivazionale



- Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo

Tempi : 6 ore

2. Obiettivo trasversale Conoscenza del sé e dell'altro

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento

Attività:

- Incontri con autori e giornalisti
- Programma Erasmus
- Sportello di ascolto orientativo con il tutor e accesso alla piattaforma UNICA
- Compilazione dell'e-portfolio e scelta del capolavoro
- Sportello d'ascolto e bilancio delle competenze in ingresso e in uscita

Metodologie:

- Riflessione sui temi dei libri letti e sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- somministrazione test orientativi

Tempi: 10 ore

Obiettivi: Consapevolezza emozionale

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento

attività:

- Incontri sui temi dell' accoglienza e della cittadinanza attiva

Metodologie:



- Incontri sui temi dell' accoglienza e della cittadinanza attiva

- sportello di ascolto

Tempi: 4 ore

Obiettivo: Conoscenza della realtà

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento

Attività:

- Incontri con Enti Terzo settore

- Visite guidate di centri storici/musei/monumenti

Metodologie:

- colloqui di lavoro

. colloqui orientativi

- somministrazione test orientativi

Tempi: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- bilancio delle competenze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

1. Obiettivi orientativi trasversali: Autonomia e capacità di fronteggiamento

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento

Attività:

- Incontri di carattere orientativo con esperti esterni
- Incontri con esperti delle realtà produttive del territorio
- Progetti di didattica innovativa
- Sviluppo e rinforzo STEM
- sportello d ascolto

Metodologie:

- Attività di PCTO svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)



- Redazione del curriculum vitae e lettera motivazionale
- Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo
- Simulazione colloquio di lavoro

Tempi : 10 ore

2. Obiettivo trasversale Conoscenza del sé e dell'altro

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento

Attività:

- Incontri con autori e giornalisti e professionisti
- Programma Erasmus
- Sportello di ascolto orientativo con il tutor e accesso alla piattaforma UNICA
- Compilazione dell'e-portfolio e scelta del capolavoro
- Sportello d'ascolto e bilancio delle competenze in ingresso e in uscita

Metodologie:

- Riflessione sui temi trattati
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- somministrazione test orientativi

Tempi: 5 ore

Obiettivi: Consapevolezza emozionale

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento



attività:

- Incontri sui temi dell' accoglienza e della cittadinanza attiva

Metodologie:

- Incontri sui temi dell' accoglienza e della cittadinanza attiva
- debate
- sportello di ascolto

Tempi: 5 ore

Obiettivo: Conoscenza della realtà

Percorso interdisciplinare: UDA di riferimento

Attività:

- Incontri con Enti Terzo settore e esperti del mondo del lavoro
- Visite guidate di centri storici/musei/monumenti/ aziende produttive

Metodologie:

- colloqui di lavoro
- colloqui orientativi
- somministrazione test orientativi
- simulazioni e colloqui di lavoro con le aziende produttive del territorio

Tempi: 10 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- bilancio delle competenze



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO: LAB FUTURO - Progetto d'istituto

Dal 2018 l'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) ha cambiato nome, diventando PCTO, ossia Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Si tratta di un percorso obbligatorio, previsto dal sistema scolastico italiano e rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria superiore. Lo scopo principale di questo percorso è quello di preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro; con questa finalità, l'I.S "I. e V. Florio" di Erice organizza a dei percorsi adatti a sostenere i propri studenti con attività e formazione dentro e fuori la scuola.

L'Istituto, ogni anno partecipa a manifestazioni, eventi, concorsi e progetti nazionali ed internazionali al fine di arricchire il percorso formativo degli allievi. Tutte le attività svolte (in collaborazione con imprese, aziende, enti culturali, ordini professionali, istituzioni e associazioni) sono compatibili con le attività didattiche e sono di sicura valenza formativa anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

<https://sites.google.com/alberghieroerice.edu.it/ipseoa-i-e-v-florio/home>

Attività in AULA			
TIPOLOGIE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	CLASSI



<p>Attività di formazione obbligatoria</p>	<p>Corso Alimentaristi (HACCP)</p>	<p>Fornire a tutti gli studenti la formazione generale propedeutica all'ingresso nel mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei 	<p>Classi terze</p> <p>Indirizzo enogastronomia e Sala/Bar</p>
	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro · Introduzione e Presentazione dell'attività PCTO · Principi di comunicazione nei luoghi di lavoro · Costruzione del Curriculum vitae in Italiano, Inglese e altre lingue straniere 	<p>luoghi di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di produzione, conservazione e commercializzazione degli alimenti; - modalità di redazione del CV come tappa importante e obbligatoria per ricercare un impiego. 	<p>Classi terze</p> <p>Indirizzo cucina e sala e accoglienza turistica</p>
<p>Attività orientamento propedeutiche all'esperienza di</p>	<p>Incontri di informazione/formazione con professionisti ed esperti del mondo del lavoro del settore, incontri con testimoni d'impresa, etc....</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale; - Orientare verso il mondo del lavoro - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento: 	<p>Classi terze, quarte e quinte</p>



Attività di orientamento in uscita	Informazioni relative alle offerte formative dei vari percorsi universitari....	<ul style="list-style-type: none">- Orientare verso approfondimenti/percorsi di studi universitari- Favorire una scelta consapevole apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale- Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università	Classi quarte e quinte
Scuola Impresa	Attività simulata: <ul style="list-style-type: none">• Bar didattico• Ristorante didattico• Front office• Servizio accoglienza eventi	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere e accrescere le competenze operando confronti con la realtà operativa di una simulazione d'impresa in contesto ristorativo/alberghiero;- Promuovere la costruzione del sé e dell'identità personale: imparare ad imparare; progettare;- Agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto di regole condivise:- Imparare a risolvere problemi, acquisire e interpretare informazioni- Saper relazionarsi con gli altri: collaborare e partecipare; comunicare.	Classi terze, quarte e quinte
Formazione	Corsi di Formazione (Sommelier.....)	<ul style="list-style-type: none">- Favorire nuove forme di apprendimento dall'esperienza e	Classi terze,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Work-shop Project work e simulazioni di casi reali	alimentare i processi di innovazione; - Offrire nuove esperienze di apprendimento dense di contenuti altamente specialistici; - Rafforzare le competenze tecnico professionali utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare le qualità del servizio e il coordinamento con i pari;	quarte e quinte
Corsi di lingua con certificazione finale	Corsi di potenziamento linguistico L2 (inglese - francese e tedesco) per il conseguimento della Certificazione B1/B2	- Accrescere la motivazione degli studenti ad apprendere le lingue straniere al fine di permettere loro di confrontarsi con la dimensione internazionale; - Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al modo della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	
Attività FUORI AULA			
TIPOLOGIE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	CLASSI
Stage/Tirocinio	Attività di tirocinio/stage in aziende	- Valorizzare la crescita personale e professionale;	Classi terze, quarte e quinte



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

in Italia e all'estero	turistico/alberghiere di durata da giornaliera a plurisettimanale, in Italia e all'estero con programmi FSE - Erasmus+ etc..	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere e accrescere le competenze operando confronti con la realtà operativa nazionale e a livello comunitario;- Favorire lo sviluppo di competenze chiave europee: competenze linguistiche, digitali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità.	
Formazione	<p>Partecipazione a seminari, convegni, lezioni e webinar con esperti del settore su temi attinenti al percorso formativo degli allievi</p> <p>Partecipazione a fiere, concorsi e competizioni a livello nazionale e internazionale</p> <p>Partecipazioni a progetti Erasmus+, FSE/PON, gemellaggi con altre scuole, etc.....</p>	<ul style="list-style-type: none">- Interagire con esperti del settore enogastronomico e turistico, nella più ampia accezione del termine, anche in collaborazione con associazioni di categoria presenti sul territorio (Slow Food, AIS,, AIC,);- Rafforzare le competenze tecnico professionali	Classi terze, quarte e quinte
Visite aziendali	<p>Visite guidate in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo</p> <p>Partecipazione a convegni, fiere e manifestazioni di particolare rilevanza</p>	<ul style="list-style-type: none">- Offrire momenti di confronto culturale e professionale extra aula;- Avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro,- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare vocazioni.	Classi terze, quarte e quinte



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<ul style="list-style-type: none">- Arginare comportamenti di apatia e disaffezione allo studio e i fenomeni di disagio scolastico- Promuovere una maggiore conoscenza del proprio territorio.	
Manifestazioni ed eventi interni ed esterni	organizzazione e realizzazione di manifestazioni interne ed esterne in occasione di richieste da parte di enti pubblici o privati: banchetti, buffet, coffee break, brunch, ecc.	<ul style="list-style-type: none">- Ampliare il bagaglio culturale e professionale degli allievi,- Rendere gli alunni consapevoli della scelta settoriale, permettendo il confronto con una clientela reale, non simulata come nelle normali lezioni di laboratorio e lo sviluppo di competenze specifiche e interdisciplinari in ambito professionale;- Sensibilizzare l'allievo a interessarsi e a partecipare con entusiasmo alla vita scolastica svolta sia in Istituto che all'esterno;-Integrarsi e farsi conoscere nel territorio in cui l'istituto è inserito.	Classi terze, quarte e quinte
Attività di orientamento in uscita	Partecipazione a seminari, convegni, lezioni con esperti del settore Partecipazione alle Giornate dell'Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Orientare verso approfondimenti/percorsi di studi universitari- Favorire una scelta consapevole apprendendo quali siano le	Classi quinte



	delle varie Università o Istituti	occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale - Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università	
--	-----------------------------------	---	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese - associazioni di settore - soggetti istituzionali - università - altri enti pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista:

- una valutazione dello studente da parte del tutor aziendale:
- una valutazione del Consiglio di classe



- una certificazione delle competenze

● Erasmus + VET-Tirocini formativi all'estero

Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport e obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

In questo quadro, l'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff VET, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione:

- Accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua;
- Rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali;
- Sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro;
- Promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero.

In questo quadro sarà proposto agli studenti lo svolgimento di tirocini formativi all'estero (**short term learning mobility**)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista:

- una valutazione dello studente da parte del tutor aziendale:
- una valutazione del Consiglio di classe
- una certificazione delle competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La certezza del nostro futuro (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI, LINGUISTICHE E STEM)

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Azioni: - corsi con docenti madrelingua curricolari ed extracurricolari di inglese e francese (competenza multilingua) - Scienze in cucina (Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica - STEM) - Corsi volti al rafforzamento delle competenze digitali: ECDL- Social Media Manager (competenze digitali) DESTINATARI: - triennio AREA TEMATICA di riferimento: lotta al contrasto del disagio e della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Certificazioni informatiche Eipass Certificazioni linguistiche L2 Inglese e francese (livello ECQR B1-B2) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di sala e vendita
	classe 3.0
Aule	Aula generica

● #EstateINSIEME tra sport, gioco, divertimento e creatività

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono ; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Azioni: - Lo sport è inclusione (ed.motoria, sport e gioco didattico) - Voglia d'estate, voglia di stare insieme (ed. motoria, sport e gioco didattico) - A scuola di vela (ed. motoria, sport e gioco didattico) - La bellezza salverà il mondo (Arte; scrittura creativa; teatro) - Arte&Cibo: semiotica del gusto (Arte; scrittura creativa; teatro) DESTINATARI: - primo biennio Area tematica di riferimento: Socialità, apprendimenti, accoglienza -Lotta al disagio e contrasto alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- apertura al territorio - riduzione del tasso di abbandono, dispersione scolastica e demotivazione allo studio - promozione del benessere scolastico



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di sala e vendita
	classe 3.0
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	campetto all'aperto

● LIBRI-AMO-CI. Lettura ad alta voce e life's skills : approcci, contesti, metodi ed effetti

Il progetto ha tra le finalità prioritarie la lotta alla dispersione scolastica in quanto la lettura ad alta voce è uno strumento di democrazia cognitiva e fondamento del successo formativo e scolastico. Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da



un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi, l'aula trasformata in ambiente di apprendimento informale o all'aria aperta, nel giardino della scuola. Laboratori: - La lettura come piacere e il piacere della lettura; - Il punto di vista degli studenti e gli altri punti di vista: incontro con l'autore - Leggere per capire se stessi e gli altri (con il supporto dello psicologo scolastico e uno staff di pedagogisti) DESTINATARI: - primo biennio - triennio AREA di INTERVENTO: dispersione scolastica e recupero e potenziamento delle competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- recupero e potenziamento delle competenze di base in lingua madre - migliorare le competenze di lettura, analisi e interpretazione di un testo - abituare al dibattito e al confronto - sviluppare la capacità argomentativa a sostegno di una tesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

scrittori, giornalisti, attori ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

classe 3.0

giardino della scuola - spazi aperti

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● E-TWINNING. percorsi di internazionalizzazione della scuola

ETwinning è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea nel 2005 come parte del programma Lifelong Learning. Dal 2014 eTwinning è parte integrante del Programma Erasmus Plus. L'azione eTwinning si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di gemellaggi elettronici tra scuole europee; è un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa e garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici che contribuiscono alla diffusione di buone pratiche: • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti e studenti europei; • approfondire la conoscenza delle lingue straniere; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza. Il nostro istituto, da qualche anno, tende a sviluppare partenariati a sostegno dell'instaurazione e dell'attuazione di una strategia di internazionalizzazione, favorendo lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti in una prospettiva multilingue e multiculturale, grazie al portale www.eTwinning.net. La progressiva e costante apertura all'internazionalizzazione è uno degli obiettivi focali della mission educativa del nostro Istituto. Attraverso queste iniziative progettuali, gli studenti possono: compiere esperienze, aprirsi a nuove amicizie, conoscere usanze e tradizioni diverse e vivere un'autentica e concreta dimensione di cittadinanza europea. Azioni: - gemellaggi fisici e virtuali, - scambi culturali, - job shadowing, - progetti school to school DESTINATARI: - primo biennio - triennio AREA TEMATICA di riferimento: Internazionalizzazione del curricolo di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di sala e vendita
	laboratorio di accoglienza turistica
	classe 3.0
Aule	Magna
	Aula generica

● CODING e pensiero computazionale “Programmo... giocando”

L'azione prevede un'attività laboratoriale pomeridiana per acquisire i fondamenti del linguaggio informatico e matematico. Gli allievi guidati di un docente, saranno introdotti al pensiero computazionale, cioè a realizzare un'idea o risolvere un problema facendo leva sulla creatività e sugli strumenti più adeguati. Ciò avrà la doppia valenza di recupero delle situazioni di disagio scolastico e di valorizzazione di quegli allievi che, spesso, poco inclini allo studio sono al contrario dotati di intelligenza vivace e predisposti al pensiero computazionale DESTINATARI: - Primo biennio AREA TEMATICA di riferimento: lotta al contrasto del disagio e della dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	classe 3.0



● LABOSCHOOL: La meraviglia del ritrovamento del Sè

La proposta progettuale ha come finalità la lettura, la comprensione e l'interpretazione di testi letterari: dall'ascolto, alla produzione alla rappresentazione. Gli incontri con gli autori forniranno agli studenti l'occasione e l'emozione di aprirsi al dialogo, di costruire laboratori di scrittura creativa e migliorare le loro capacità di espressione e comunicazione in lingua madre, nonché di lettura, interpretazione (anche scenica) e analisi di un testo. FASI DIDATTICHE: - fase della lettura del testo; - selezione di testi e dei temi da trattare. FASE DELLA DRAMATIZZAZIONE: - discussione e scelta del soggetto, - realizzazione pratica, - fase di analisi critica. FASE DI SCRITTURA CREATIVA: - costruzione di un testo, con caratteristiche video/teatrali, - impostazione del quaderno di regia, per approfondire, riprendere, cambiare. FASE ARTISTICO-OPERATIVA: - ideazione e realizzazione di video. Fase comunicativa; - realizzazione del testo scritto, - prove e affinamento delle tecniche recitative. FASE PER LA FRUIZIONE: - partecipazione allo spettacolo teatrale. Laboratori: - laboratorio di scrittura creativa e di drammaturgia (procedura e metodo) - metodo della partecipazione attiva e coinvolgimento emozionale attraverso la rappresentazione teatrale del Sè DESTINATARI: - primo biennio -triennio AREA TEMATICA di riferimento: recupero e rafforzamento delle competenze di base e lotta e contrasto al disagio e alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

valorizzare la valenza educativa dell'approccio al teatro tra le forme di conoscenza analogica, come risposta ai diversi bisogni formativi che la scuola deve garantire, come occasione di educazione ai linguaggi verbali e non verbali e alla creatività; - stimolare le potenzialità espressive di ciascun alunno attraverso linguaggi diversificati (gestuale, verbale e musicale); - favorire la socializzazione e lo sviluppo armonico della personalità; - favorire il collegamento permanente ed organico tra il settore educativo ed il settore dei professionisti del teatro, nel reciproco interesse alla promozione e all'affinamento nei ragazzi della sensibilità critica e dell'attenzione all'arte teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esperti di teatro- psicologo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

classe 3.0



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

spazi aperti

● ARTE & CIBO: tra arti figurative, fotografia e cinema

Tale attività verte su contenuti afferenti al campo della storia dell'arte, della fotografia e del cinema e del ruolo assunto dal cibo in queste ultime. Nel corso del progetto saranno presi in esame differenti periodi ed autori al fine di analizzare l'evoluzione del rapporto tra arte e cibo: dai banchetti raffigurati negli episodi tratti dalle Sacre Scritture alle nature morte, dalle ambientazioni tratte dalla quotidianità alimentare alle sperimentazioni degli artisti contemporanei, dalle scene cult di alcuni film alle creazioni dei designer e dei food stylist. Attraverso il coinvolgimento dei musei gli studenti partecipanti avranno modo di sviluppare un itinerario tematico avente come oggetto le opere della collezione che raffigurano alimenti e pietanze, approfondire la conoscenza delle stesse e rielaborare i contenuti appresi facendoli confluire in un prodotto multimediale (blog/app) Obiettivo principale è quello di migliorare le conoscenze degli studenti nell'ambito delle arti figurative ponendo in essere un percorso di formazione che sfruttando la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche delle discipline curriculari porti alla realizzazione di prodotti digitali utili alle nuove professionalità legate al turismo eno-gastronomico. Più in particolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti nei confronti delle discipline artistiche e degli spazi museali nonché attraverso il consolidamento dell'identità culturale e della conoscenza del territorio, il progetto promuove lo sviluppo di competenze specifiche relative alla digitalizzazione dei contenuti e alla loro rielaborazione e diffusione tramite il web. DESTINATARI: primo biennio classi LICEO della COMUNICAZIONE e della CULTURA ENOGASTRONOMICA AREA TEMATICA di riferimento: Lotta al contrasto del disagio e della dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- coinvolgimento degli studenti in attività non formali ed informali - potenziamento delle attività laboratoriali - potenziamento delle attività in outdoor - rimotivazione allo studio e incentivo alla valorizzazione dei talenti - riduzione del tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	docenti interni ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di accoglienza turistica
	classe 3.0
	museo diffuso
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica



● ERASMUS+ ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION

Learning Mobility of Individuals

Gli obiettivi del progetto che ci hanno approvato e finanziato sono i seguenti: Objective 1 : Favorire il piano di formazione europeo del personale della scuola per migliorare la qualità del servizio offerto alla comunità Objective 2 : Favorire la mobilità degli studenti per sviluppare il senso di appartenenza all'Europa e per la formazione di cittadini europei attivi. Le priorità del programma Erasmus+ da tenere presenti sono: - Inclusione e diversità - Innovazione digitale - Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici - Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico. Ti può essere utile anche questa sintesi che avevo inserito nel bando di selezione degli alunni: Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport che mira a sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui attraverso la costruzione di uno spazio europeo dell'educazione, il potenziamento di competenze chiave per l'apprendimento, la promozione dell'innovazione e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In questo quadro, l'Accreditamento Erasmus+ nel settore scuola rappresenta uno strumento a disposizione degli istituti scolastici per attuare attività di mobilità internazionale e offrire ai giovani studenti i mezzi necessari per partecipare attivamente alla società DESTINATARI: - primo biennio - triennio AREA TEMATICA: Internazionalizzazione del curriculum

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

□ Favorire un piano di formazione europeo attraverso l'internazionalizzazione dei curricula; □ Sostenere gli studenti nell'acquisizione di competenze in modo da migliorare il loro sviluppo personale e professionale in campo europeo; □ Rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali; □ Rafforzare le competenze nelle lingue straniere; □ Sostenere lo sviluppo di competenze professionali specifiche; □ Aumentare la consapevolezza dei partecipanti riguardo altre culture, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza europea.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

classe 3.0



Aule

Scuole di Paesi europei

● E' ORA DI BILANCI!! Orientamento e educazione all'imprenditorialità

Il percorso ha approccio innovativo orientato all'empowerment, in cui l'allievo sarà agevolato a riconoscere le sue risorse per definire un piano di azione e mettere in atto strategie per raggiungere un obiettivo a breve e medio termine. Fasi di intervento: • conoscenza reciproca tra il candidato ed il consulente (contratto d'analisi). • compilazione di schede, questionari e lavori di gruppo (fase diagnostica). • acquisizione di consapevolezza delle competenze, attitudini e desideri del partecipante, focalizzando un obiettivo professionale da raggiungere (piano d'azione). • restituzione del dossier finale di sintesi, con la produzione e consegna di un "portfolio di competenze", costituito dal materiale emerso durante le ore d'orientamento previste da progetto. Il progetto è rivolto a studenti di cui almeno il 50% di genere femminile del secondo biennio individuati attraverso: - esiti quadrimestrali anni precedenti; - accertamento delle competenze e delle attitudini e conseguente bilancio con il supporto dello psicologo scolastico; - gli esiti delle prove parallele di ingresso, intermedie e finali delle aree interessate all'avviso Una quota, pari al 25% sarà riservata agli studenti in difficoltà, con situazioni economiche e culturali svantaggiate a rischio di dispersione scolastica al fine di ri-motivare allo studio e di reinserire gli studenti nel sistema dell'istruzione e della formazione. Sono previste le seguenti fasi: 1. attività laboratoriali volte alla conoscenza delle proprie vocazioni attraverso una prospettiva multi, inter e trans-disciplinare 2. attività laboratoriali di metariflessione per apprendere la pianificazione (come risolvere un problema: costruzione di un percorso); la previsione (stimare il risultato di un'attività); la guida (revisione delle strategie); il controllo dei risultati (valutati in funzione degli scopi perseguiti); il transfert e la generalizzazione di una strategia di soluzione (applicabile ai contesti). METODOLOGIE STRATEGICHE: L'intervento di attori esterni, pubblici e privati, consentirà setting formali e informali e faciliterà l'apprendimento attivo, la comunicazione, la ricerca attraverso l'implementazione delle seguenti modalità di intervento e attività: simulazioni e attività laboratoriali; visite aziendali; alternanza scuola/azienda; tutoring; stage formativi con esperti leader nel settore; implementazione di piattaforme per classi virtuali; utilizzo di chat, blog, forum,wiki; elaborazione di project management Sarà privilegiata la modalità della flipped classroom che agisce efficacemente anche sulla flessibilità dei tempi. Altre metodologie utili saranno: Learning by doing and by creating, Peer education, Role Playing, cooperative learning, storytelling, focus Group

DESTINATARI: - triennio AREA DI INTERVENTO: orientamento ed educazione all'imprenditorialità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- far acquisire agli allievi strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire scelte consapevoli - agevolare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro realizzando sinergie con il territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa - acquisire esperienza diretta di situazioni reali in ambiente di lavoro;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	classe 3.0
	aziende
Aule	Magna
	Aula generica

● **COMPETENZE DI BASE- competenze e saperi per la costruzione della cittadinanza europea**

Le attività, nell'ambito della formazione del cittadino europeo e al fine di facilitare la mobilità sociale dei giovani, ha come obiettivo prioritario il raggiungimento di competenze linguistiche certificabili secondo il quadro ECQR li che prevede la comprensione nei punti essenziali di messaggi su argomenti familiari affrontati al lavoro, a scuola, nel tempo libero, etc; il saper affrontare situazioni che si possono verificare viaggiando in una regione in cui si parla la lingua inglese; il saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse; il saper descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; il saper esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Particolare enfasi è data allo sviluppo in modo sincrono ed integrato delle 5 abilità linguistiche, con riguardo alle abilità orali di ricezione, produzione ed interazione. Le attività proposte procedono da una fase di skill-getting (Acquisizione / apprendimento controllato e semi-controllato) ad una fase di skill-using (produzione autonoma) secondo un approccio comunicativo. Il riutilizzo e l'apprendimento delle funzioni linguistiche relative ai descrittori in questione. Uso di drills ripetitivi, anche se sempre contestualizzati, di pair-work, di role-plays, di attività di listening-comprehension, di reading-comprehension, di writing che comprendevano semplici fill-in, composizioni guidate e libere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

certificazione EQCR livello B1/B2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

classe 3.0

Aule

Aula generica



● EDUCAZIONE ALIMENTARE. progetto di continuità didattica e orientamento

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado unitamente agli studenti del primo anno del secondo ciclo, prevede interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla conoscenza degli alimenti, alla consapevolezza nella loro scelta, alla conoscenza dei diversi metodi di cottura, alla tutela della nostra salute e all'implementazione della cultura dell'alimentazione. Attività: Laboratorio gastronomico: gli studenti si cimenteranno nella realizzazione di alcune semplici preparazioni culinarie, guidati dai docenti delle discipline ed affiancati costantemente da un docente di scienza degli alimenti, che interverrà sulla scelta degli ingredienti, sulle loro caratteristiche nutrizionali e sullo stretto rapporto esistente tra alimentazione e salute - Laboratorio di chimica degli alimenti e analisi e controllo alimentare: gli studenti lavoreranno su particolari analisi degli alimenti che certificano la loro genuinità, e verrà spiegato loro in che modo si opera in laboratorio per rilevare la presenza di sostanze pericolose negli alimenti e per svelare i tentativi di frode che riguardano i prodotti alimentari. Modalità di svolgimento: 1° incontro • Accoglienza: presentazione del programma della giornata e guida all'uso di Nearpod per l'apprendimento e la verifica. • Attività in cucina ed argomenti affrontati: gli impasti lievitati (preparazione di panini e pizzette); processo di lievitazione e fattori che la influenzano; benefici dei prodotti integrali; punti di forza e di debolezza dei grani antichi; il glutine e la celiachia. • Laboratorio di scienza degli alimenti: riconoscimento dell'amido negli alimenti; la fermentazione alcolica; estrazione del glutine dalle farine; analisi microscopica di diverse farine per svelare eventuali sofisticazioni. • Resoconto delle attività svolte e verifica degli apprendimenti 2° incontro • Accoglienza: presentazione del programma della giornata. • Attività in sala ed argomenti affrontati: le bevande della salute e una sana colazione; preparazione di succhi e centrifugati utilizzando frutta e verdure fresche; bevande zuccherate e non (effetti sulla glicemia); nutrienti della frutta e degli ortaggi; frutta di stagione: è sempre da preferire; bevande naturali e industriali a confronto. • Attività in cucina ed argomenti affrontati: preparazione della frittata di verdure al forno. La prevenzione dei tumori: stile di vita e rischio tumorale; sostanze cancerogene ed anticancerogene presenti negli alimenti; il ruolo della dieta nella prevenzione dei tumori. • Resoconto delle attività svolte e verifica degli apprendimenti 3° incontro • Attività in cucina ed argomenti affrontati: utilizzo di verdure cotte al vapore e stufatura. Preparazione di tortelloni ricotta e spinaci in crema di zucca e curcuma. Modificazioni in cottura (reazione di Maillard – Caramellizzazione – Gelatinizzazione – Perdita di vitamine e sali minerali); formazione di sostanze tossiche (acrilammide, benzopirene, acroleina, radicali liberi) ed effetti sulla salute. •



Laboratorio di scienza degli alimenti: ricerca dei coloranti nelle bevande; pericolosità di alcuni essi ed effetti sulla salute; ricerca di nitrati e nitriti nell'acqua, soglia di sicurezza e pericolosità. Metodologia e strumenti: Uso della LIM e di supporti multimediali per la condivisione del materiale. Uso dell'app Nearpod per l'apprendimento e la verifica. Uso della musica come supporto all'apprendimento. Schede operative per il laboratorio. Per le attività pratiche gli alunni lavoreranno in piccoli gruppi, creando così un ambiente di apprendimento aperto e flessibile, ideale per lo sviluppo delle abilità operative. Vogliamo sottolineare il concetto di didattica transdisciplinare, eliminando i "confini" tra discipline - apparentemente distinte come scienza degli alimenti, chimica, biologia, sala e vendita e cucina - nell'intento così di migliorare la comprensione, utilizzando concetti che non appartengono ad una singola disciplina. AREA TEMATICA: educazione alimentare e promozione sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza degli alimenti, dei principi nutritivi e delle loro funzioni; quali metodi di cottura utilizzare nel rispetto dei contenuti nutrizionali e per la tutela della salute. • Adozione di buone



pratiche, o modifica di alcuni comportamenti quotidiani ritenuti sbagliati ai fini di una sana e corretta alimentazione. • Partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte; • Comprensione dell'importanza della corretta alimentazione per la prevenzione delle malattie; • Acquisizione di particolari abilità pratiche durante le attività di laboratorio Apertura al territorio e promozione di progetti in rete di continuità didattica e orientamento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Musica
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di sala e vendita
	classe 3.0
Aule	Magna
	Aula generica

● IL MUSEO DIFFUSO tra suggestioni e percezioni. Progetto di continuità didattica e orientamento

il progetto rientra nell'ambito del "Laboratorio di comunicazione delle identità territoriali", che nasce con l'intento di valorizzare le risorse locali attraverso la narrazione del patrimonio culturale e l'identità del territorio. Nello specifico, il laboratorio intende fornire agli studenti gli



strumenti per poter leggere e interpretare il tessuto urbano e le emergenze storico-artistiche, nell'intento di reinterpretarli in chiave creativa. L'utilizzo della metodologia MAB-LAB (mappatura percettiva), oltre a favorire la conoscenza del patrimonio culturale, consentirà di coinvolgere attivamente gli allievi nella realizzazione, in chiave originale, di un prodotto finale che riproduca quanto osservato. Articolazione delle attività: - Giorno 1: attività outdoor (Museo a cielo aperto) Durante la prima fase di attività, di natura esplorativo-conoscitiva, gli alunni visiteranno il borgo di Erice (passeggiata percettiva) e documenteranno fotograficamente le emergenze storico-artistiche legate al tema assegnato dagli esperti (edicole votive, case-bottega, cortili, ecc.). Dalle suggestioni emerse, ad ogni gruppo sarà associato un cibo o un piatto da realizzare in laboratorio nell'incontro successivo. - Giorno 2: attività indoor (laboratorio sensoriale enogastronomico e laboratorio 3.0 presso Palazzo Sales) Gli alunni, dopo aver assistito a una dimostrazione di "design del piatto", realizzeranno, guidati dai docenti di cucina e da alcuni studenti dell'istituto, una rivisitazione culinaria di quanto sperimentato durante la passeggiata percettiva. Dopo aver documentato fotograficamente il prodotto finale, si recheranno nel laboratorio 3.0 per produrre materiale, anche testuale, da postare sui principali social. Fase di restituzione del progetto: La documentazione fotografica realizzata dagli alunni di tutte le scuole secondarie di primo grado aderenti al progetto confluirà poi in una mostra di pannelli didattico-illustrativi, che saranno esposti nel mese di gennaio nei locali del convitto San Carlo e dell'ex Hotel Igea. Ambienti di apprendimento: laboratorio outdoor (museo a cielo aperto); laboratori indoor (Laboratorio sensoriale enogastronomico e Laboratorio 3.0). DESTINATARI: studenti classi terze scuola secondaria di primo grado e studenti primo anno del LICEO della Comunicazione e della Cultura Enogastronomica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- orientamento in ingresso e attivazione di percorsi formativi non formali e informali - promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico, artistico e storico del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Lingue

Multimediale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

classe 3.0

spazi aperti

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi: laboratori per l'alimentazione sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività




Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti. E' prevista inoltre la realizzazione di un'area di coltivazione tradizionale al fine di realizzare una filiera corta: dalla coltivazione degli alimenti biologici secondo criteri di territorialità, stagionalità e sostenibilità, alla manipolazione e alla produzione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
 - Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- FESR

● SOSTenibilmente: Salviamo il Pianeta Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. La promozione della consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive



nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica;

2. La conoscenza e il rispetto del territorio, attraverso la valorizzazione di beni ambientali, artistici e architettonici;

3. L'educazione al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale;

4. L'educazione al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti;

5. L'educazione a valutare e adottare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- partnership con soggetti pubblici e privati, associazioni e terzo settore



Informazioni

Descrizione attività

La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Oggi i mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca subiscono brusche e non prevedibili accelerazioni e i limiti dello sviluppo devono rappresentare il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. Oggi occorrono scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, che vanno verso il rispetto dell'ambiente, verso una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. L'educazione ambientale diventa allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura e sfruttatore spesso irresponsabile delle risorse, a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte integrante del futuro della natura. Con questo progetto s'intende promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. L'educazione alla sostenibilità mira quindi ad attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e soprattutto degli stili di vita

ATTIVITA'

- Collaborazione con soggetti del territorio che si occupano delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile a livello nazionale e locale (Es. Comune dei Erice e Trapani per il PUMS)
- Azione attività di divulgazione scientifica al fine di creare una cultura di consapevolezza e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile, per agire poi come cittadini attivi e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile, per agire poi come cittadini attivi.
- Percorsi e azioni comuni di Istituto rivolti agli alunni, alle famiglie e all'intera comunità.



-Percorsi di gruppi di classi o singole classi anche attraverso l'adesione condivisa alle offerte formative del territorio.

Le azioni saranno finalizzate a promuovere:

- la progettazione, realizzazione e diffusione di buone pratiche in termini di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile
- la valorizzazione delle esperienze messe a punto negli ultimi anni valorizzazione delle esperienze messe a punto negli ultimi anni
- la valorizzazione e la visibilità dell'attività didattica e della progettualità attraverso iniziative sul territorio e in collaborazione con istituzioni esterne.

Azioni:

1. Le quattro R. Riciclare, Riusare, Recuperare, Ridurre
2. ZERO/CINQUE/SESSANTA ZERO fumo; CINQUE porzioni di frutta giornaliera; SESSANTA minuti di attività fisica giornaliera SESSANTA minuti di attività fisica giornaliera
3. Erice: città sostenibile (PUMS)
4. Adottiamo una spiaggia
5. La festa dell'albero e l'orto didattico didattico
6. Alla scoperta della bellezza del territorio scoperta della bellezza del territorio



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #accessolibero
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'idea del progetto nasce innanzitutto dalla constatazione delle modeste condizioni socio-culturali ed economiche degli alunni frequentanti il nostro Istituto. Da un'indagine interna emerge infatti che gli allievi fanno un uso ingenuo e limitato delle tecnologie, in pochissimi le utilizzano ai fini didattici, non sanno effettuare ricerche mirate, hanno difficoltà nell'utilizzo della posta elettronica, alcuni inoltre, considerate le scarse condizioni economiche non hanno una connessione ad internet, altri non possiedono un pc.

Tale progetto intende dunque dare agli allievi la possibilità di conoscere il mondo web e in particolare la nuova realtà dal web 2 al web 4, soprattutto come strumento e supporto didattico avvalendosi di software specifici in modo da permettere un apprendimento collaborativo efficace ed utilizzare allo stesso tempo software di base. In una prima fase verrà data agli allievi la possibilità di creare un indirizzo di posta controllato, di comunicare e scambiare idee nella community creata con servizi di hosting di posta elettronica, chat, condivisione di calendari e documenti on-line. Si intende inoltre creare una classe virtuale con chat, blog, forum, wiki e la costruzione di un sito web della



Ambito 1. Strumenti

Attività

classe ove fissare tra l'altro appuntamenti settimanali on-line al di fuori dell'orario scolastico con i docenti in modo che gli allievi possano usufruire anche a casa di un sostegno e aiuto alla loro attività di studio, ossia uno sportello e tutoraggio on-line.

Si rende, dunque, necessario implementare i laboratori già esistenti al fine di supportare le attività programmate con la rete Wifi in modo da dare agli allievi la possibilità di interagire tra di loro e con i singoli docenti in qualunque momento e ovviare, in certe situazioni, alla mancanza del libro di testo, in altre, riuscire ad approfondire e potenziare mediante l'utilizzo dell' e-book. Infine verrà fatto uso in modo specifico della LIM ed ogni docente darà il proprio contributo riuscendo a sperimentare in modo completo e innovativo quanto appreso nella formazione come m@t.abel, poseidon ,didatec ; per la restante parte dei docenti non ancora formati verranno organizzati degli incontri periodici di formazione e sostegno al fine di garantire il loro contributo all'attuazione del progetto.

Il progetto infatti è pensato anche come un servizio da offrire ai docenti quale sostegno al loro lavoro quotidiano, dal registro elettronico alla comunicazione via sms alle famiglie; ma soprattutto vuol essere uno strumento per realizzare occasioni d'incontro e di riflessione collettiva, sia in presenza sia in rete, nonché per favorire l'innovazione didattica e la crescita professionale dei docenti.

Fondamentale è al riguardo anche la prevista realizzazione di una piattaforma e-learning per docenti per la registrazione degli obiettivi di apprendimento condivisi e posti a traguardo dell'azione didattica, dei percorsi didattici progettati, delle prove di verifica utilizzate, delle modalità di valutazione e dei suoi risultati, quale utile e unificante riferimento nazionale per scuole, docenti e studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Infine, ma non per questo meno importante, il progetto si prefigge, con riferimento alle rilevazioni e alle Indagini Nazionali (SNV) e Internazionali (OCSE-PISA), di contribuire a elevare i risultati di apprendimento della Lettura, della Matematica, delle Scienze, e dell'Informatica.

Titolo attività: La scuola in un click
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha provveduto a fornire i supporti digitali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse potenziando la sperimentazione e la ricerca in modalità DAD e DDI; l'innovazione didattica e tecnologica nonchè per garantire pari opportunità consegnando in comodato d'uso gratuito, in classe o a casa, divices e schede per la connettività agli alunni il cui indice ESCS è molto basso e basso che vivono in condizione di disagio (genitori disoccupati o monoreddito); agli alunni DSA e BES o agli alunni per i quali sono necessari interventi didattici personalizzati curriculari ed extracurriculari.

L'obiettivo è ridurre la percentuale della dispersione scolastica, di evasori e abbandoni; migliorare i livelli di apprendimento allineando i risultati INVALSI alla media nazionale; promuovere l'inclusione dei soggetti più vulnerabili attraverso la digitalizzazione della didattica e lo sviluppo delle competenze



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali con il BYOD (Bring your own device)

La semplicità d'uso dei moderni device (tablet, smartphone) e delle tantissime APP rischia di appiattire le enormi potenzialità creative del digitale banalizzandole e omologandole ad un uso ripetitivo. Il coding, invece, sviluppa il pensiero computazionale, in altre parole insegna a trovare soluzioni creative ai problemi, un modo di affrontare le cose che può essere applicato a tutti gli aspetti del conoscere, a tutte le materie, non solo a quelle tecniche o matematiche consentendo agli studenti più vulnerabili di sviluppare competenze trasferibili in ambiti diversificati e di raggiungere con un piano personalizzato gli obiettivi di apprendimento programmati. Per lo sviluppo delle competenze digitali si è utilizzato il linguaggio di programmazione Scratch, un vero linguaggio di programmazione ad oggetti in ambiente grafico che presenta un approccio divertente e creativo e può essere utilizzato in diversi ambiti disciplinari, anche quelli di area professionale. Per tale attività oltre al pc, alla lavagna multimediale e al monitor touch sono state utilizzate le tavolette grafiche

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #connessionedigitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto ha un impatto significativo nella ri-organizzazione della didattica sia sul piano della organizzazione dei tempi che del gruppo classe:

- il tempo curriculare si integrerebbe e dilaterrebbe con quello virtuale attraverso blog, wiki, forum;

- il gruppo classe, generalmente chiuso, si smembrerebbe e aprirebbe ad altri gruppi: gruppi di livello, gruppi di supporto (studenti tutor per affrontare tra pari le difficoltà), gruppi tematici, gruppi di lavoro, gruppi di condivisione di materiali.

Anche i docenti potrebbero incontrarsi in spazi virtuali per condividere buone prassi e contenuti didattici digitali e costruire nuove esperienze di studio e di sperimentazione basati sullo scambio e la condivisione;

- attivazione di servizi di tutoring e di assistenza on line per studenti e docenti.

-personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;

- valutazione per competenze.

I docenti all'interno del PNSD e coerentemente con quanto programmato nel PTOF seguirebbero il seguente piano di formazione: gestione delle classi virtuali, flipped classroom; gestione di piattaforme di condivisione cloud (Gsuite); progettazione e valutazione delle competenze trasversali e disciplinari; uso della classe come laboratorio didattico e di condivisione; programmazione e coding; formazione su l'uso di ambienti digitali e STEM



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #pnsd animatore
digitale e formazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE "I. E V. FLORIO" - TPPM033018

IPSEOA "I.E V.FLORIO" SEDE CARCERIA - TPRH033011

I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE - TPRH033022

I.P.S.E.O.A. "I. E V.FLORIO" SERALE - TPRH03352B

CONVITTO NAZIONALE ALBERGHIERO ERICE - TPVC03000V

Criteria di valutazione comuni

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, il Collegio dei docenti stabilisce di:

effettuare una valutazione diagnostica per accertare i livelli di partenza degli alunni delle classi prime;

procedere a periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;

effettuare verifiche quadrimestrali, elaborate dai C.d.C per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA del secondo biennio e quinto anno, attraverso compiti di realtà;

effettuare prove per classi parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico ai fini dell'autovalutazione di istituto nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Scienza degli alimenti;

effettuare diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;

effettuare prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S e con D.S.A., predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;

effettuare prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);



adottare griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento e per i compiti di realtà;

adottare una griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. civica;

adottare la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;

valutare il processo di apprendimento degli alunni adottando la griglia generale approvata dal Collegio dei docenti; informare le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;

portare in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione, entro e non oltre dieci giorni dal loro espletamento;

consegnare, anche per via telematica, gli elaborati all'ufficio di segreteria al termine di ogni quadrimestre; certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno al termine del secondo e del quinto anno.

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto);

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite viene calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi griglia allegata

Allegato:

criteri valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

vedi griglia allegata



Allegato:

criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Tenuto conto del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009, il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni, criterio utile per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva è di 264 h.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite viene calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

2. In sede di scrutinio finale vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento; vengono ammessi con Giudizio sospeso gli alunni che abbiano riportato una valutazione insufficiente in non più di tre discipline.

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, e a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe ha effettuato :

- periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- verifiche bimestrali elaborate dai C.d.C per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA attraverso compiti di realtà;
- prove parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per disciplina, ai fini dell'autovalutazione di istituto (compiti di realtà UDA n 1 e n 4)
 - ☐- diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;
 - ☐- prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S e con D.S.A. , predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
 - ☐- prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);



Il Consiglio ha adottato, durante l'espletamento delle attività didattiche:

- griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento;
- la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- una griglia per la valutazione trasversale delle UDA;
- la griglia generale approvata dal collegio dei docenti e inserita nel PTOF per valutare il processo di apprendimento degli alunni

Infine, il Consiglio ha:

- tenuto conto, nella valutazione dei processi di apprendimento;
- promosso processi di autovalutazione degli alunni;
- informato le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- portato in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione;

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite è stata calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione/non ammissione all' Esame di Stato rispetta le indicazioni delle Ordinanze emanate annualmente dal Miur.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

vedi griglia allegata

Allegato:



credito scolastico, criteri.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività laboratoriali e progettuali aperte a tutti gli studenti, compresi disabili e BES, compresi i percorsi ERASMUS per consentire esperienze significative e conoscenza del mondo. Gli alunni in situazione di disabilità seguono percorsi personalizzati, ma sempre nel confronto col gruppo classe per favorire l'arricchimento e l'interazione. Alla progettazione dei PDP partecipa sia l'insegnante di sostegno che tutto il consiglio di classe, i genitori e il medico dell'ASP. Attivo è inoltre il gruppo Inclusione cui partecipano docenti curricolari e di sostegno, oltre ai genitori e alla componente alunni che ha predisposto il PAI (piano annuale di inclusione) e lo ha socializzato al collegio docente. Vengono individuati all'inizio dell'anno gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso una scheda di rilevazione BES e successivamente predisposti dal Consiglio di Classe i PDP in base alle esigenze dei ragazzi. Sono stati promossi progetti di inclusione nell'ambito dello sport (atletica, sport da spiaggia, vela, sport di gruppo e squadra) della cucina e, grazie ai fondi del PNRR, di mentoring e coaching rivolti a soggetti fragili con l'inserimento in contesti lavorativi anche esterni alla scuola, percorsi in cui gli ex alunni fungono da tutor al fine di motivare e promuovere progetti di vita; progetti Erasmus+ e FSE dedicati a tematiche sociali, ai diritti umani e di inclusione. E' attivo anche il gruppo GOSP che collabora con il gruppo provinciale. E' inoltre attivo presso l'istituzione scolastica un team di psicopedagogisti per il supporto degli studenti e per la prevenzione della dispersione scolastica. Sono stati implementati corsi di recupero extracurricolari e di accompagnamento per le competenze chiave al primo biennio; in orario curricolare spesso si procede alla divisione della classe per gruppi di livello con alunni tutors, anche se tale pratica didattica è affidata a pochi docenti, più esperti in didattica inclusiva. Sono state implementate azioni, d'intesa con associazioni di volontariato e servizio civile, al fine di supportare gli allievi con maggiore difficoltà scolastiche e con disagi socioculturali con soddisfacenti esiti soprattutto sotto il profilo dell'integrazione nella comunità scolastica. Per gli alunni di prima immigrazione sono stati attivati con fondi PNRR corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per agevolare l'inserimento nel gruppo dei pari e favorire la partecipazione alle attività didattiche. La scuola nell'ultimo triennio ha investito



anche in corsi rivolti alle eccellenze sia in area professionalizzante che nell'area linguistica e informatica ai fini di certificazioni esterne. Sono stati implementati corsi con l' AIS (associazione sommelier) con associazioni professionali, università, Istituti linguistici e docenti madrelingua (inglese e francese); laboratori di lettura, fotografia, arte e teatro per la valorizzazione delle competenze informali.

Punti di debolezza:

I PDP per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento o con DSA non vengono aggiornati con regolarità e rischiano di trasformarsi in adempimenti burocratici ai quali non segue una revisione approfondita né un'analisi fattuale dei risultati conseguiti e delle metodiche utilizzate, se non in sede di scrutinio quadrimestrale. Tale quadro ha una ricaduta sui risultati e talvolta si aggrava a causa della discontinuità didattica legata alla precarietà dei docenti di sostegno a supporto della classe. Non sempre nel lavoro d'aula, si riesce ad individuare e programmare interventi mirati ai bisogni educativi individuali delle studentesse e degli studenti e c'è una certa resistenza da parte dei docenti nella strutturazione di una didattica per gruppi di livello a classi aperte con la metodologia della peer education, anche se sperimentalmente avviata. Infatti la visione del gruppo classe chiuso all'interno dei confini dell'aula limita fortemente le possibilità di crescita e di confronto degli studenti che si ritrovano a collaborare esclusivamente in attività extrascolastiche e progettuali dove il setting informale fa emergere competenze e attitudini non valorizzate nel gruppo classe. La commissione di orientamento fornisce informazioni e cura uno sportello di front office per l'accoglienza degli alunni stranieri; mentre la segreteria non ha competenza specifica sui protocolli previsti per l'accoglienza in ingresso di alunni stranieri e presidia, di volta in volta, l'emergenza cercando di trovare soluzioni adeguate alle esigenze dell'utenza immigrata. Esigenza che dall'a.s. 2024/25 si è posta all'attenzione dell'Istituto in quanto sono aumentate significativamente le iscrizioni di alunni stranieri di prima immigrazione. E' dunque in fase di programmazione un protocollo di accoglienza di alunni con background migratorio che coinvolgerà DS, commissione e amministrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo modello di PEI, emanato con il D.I. n° 182/2020, quasi subito annullato dal TAR Lazio con la sentenza n° 9795 del 19/7/2021 e infine ripristinato dal Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n° 3196 del 15/3/2022, pubblicata il 26 aprile 2022, prevede l'elaborazione e approvazione da parte del GLO. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO Il GLO, dopo aver individuato i punti di forza e di debolezza dell'alunno. si riunisce per definire gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità d'intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto:

- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;
- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di



orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose e provenienti da una prospettiva afferente alla sfera privata e quotidiana, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli. Il piano per l'inclusione, nello specifico, si pone i seguenti fini: – Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. – Concordare gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del Consiglio di classe. – Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani personalizzati, nei termini delle programmazioni didattiche ed educative modulate in funzione degli specifici BES - La famiglia collabora alla redazione del PEI, ne offre elementi di osservazione privilegiati. Lo approva e contribuisce alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- partecipazione alla policy della scuola

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	tutoraggio e azioni di accompagnamento
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa non riguarda soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma viene intesa anche in termini di progresso rispetto alle condizioni di partenza e viene effettuata tramite un'osservazione continua dell'alunno in rapporto con se stesso e con il contesto circostante, seguendone l'evoluzione in senso globale. La valutazione sarà pertanto sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale periodica, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate. La valutazione degli alunni con disabilità deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base del Piano educativo individualizzato, nel quale si devono indicare le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e le attività integrative e di sostegno svolte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Per l'orientamento in entrata, la scuola prevede progetti ponte a supporto dell'orientamento scolastico attraverso una serie di incontri con gli alunni delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Si tratta di percorsi didattico-esperienziali che hanno la finalità di orientare, a fronte di fragilità educative, il percorso nel secondo ciclo di istruzione e formazione, attenuare e superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'orientamento collettivo dei progetti ponte e degli open day si affiancano gli incontri individuali con le famiglie per un buon inserimento dell'alunno con disabilità. Per l'orientamento in uscita vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio lavorativo e universitario, con particolare riferimento alle classi terminali. A partire dal terzo anno il PCTO consentirà all'alunno un periodo di formazione e orientamento direttamente nei luoghi di lavoro presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.



Aspetti generali

La scuola ha intessuto una **fitta rete di interlocuzione con soggetti pubblici istituzionali e privati (associazioni, fondazioni e aziende)** per corrispondere ai bisogni formativi degli stakeholder e offrire opportunità di crescita professionale ai propri studenti.

Ha promosso e concretamente stipulato **accordi quadro e patti di comunità con Università italiane ed estere, Comuni, prefettura, ASP e scuole di specializzazione, e accordi di collaborazione con associazioni culturali e di settore**. E' promotrice di azioni sinergiche sul territorio partecipando, in qualità di socio fondatore, sia all'**Associazione strade del vino Erice doc**, che al **Distretto del Cibo** e in itinere si avvia a far parte della **Fondazione Emporium a sostegno dell'ITS sull'agroalimentare**.

Ha inoltre promosso unitamente alla Camera di Commercio e con i centri per l'impiego provinciali e regionali tavoli tecnici al fine di:

- Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto;
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università).

Il risultato è una buona percentuale di attivazione di percorsi di alternanza/tirocini/apprendistati che hanno rappresentato un potenziamento, in situazione, dell'offerta formativa della scuola e un valore aggiunto dato dalla capacità di dialogo con il territorio. La scuola, è, nel territorio provinciale, **centro di formazione e a capo di numerose reti di scuole per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, per la promozione della salute e del benessere a scuola (Rete SHE), per la promozione dei percorsi su PCTO negli istituti professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera e l'orientamento**. Partecipa inoltre, con la nomina del Dirigente ai tavoli tecnici, alla **cabina di regia nazionale per il curriculum del Liceo del Made in Italy** e alla **cabina di regia regionale per i patti di comunità**.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	ORGANIZZAZIONE STRATEGICA DEI PROCESSI - AMPLIAMENTO OF - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI INCLUSIONE	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	responsabili plesso (n. 2 succursali) responsabili corsi per adulti (ex corso serale e sede carceraria) responsabili sedi convittuali e attività educative (n. 2 sedi) responsabili dell'organizzazione didattica (orario di lavoro e sostituzioni docenti)	8
Funzione strumentale	Area di intervento: progettazione, curricolo e valutazione - coordinamento interdipartimentale - PTOF Area di intervento: progettazione europea - Erasmus+ - progetti linguistici- VET Area di intervento: orientamento e continuità didattica- rapporto con le famiglie Area di intervento: formazione e valorizzazione risorse umane	5
Capodipartimento	coordinamento dipartimento di: - Lettere e religione + Geografia - Matematica - Lingue straniere - Discipline giuridiche ed economiche - Area Scientifica + Lab - Area professionale: enogastronomia, sala e vendita e accoglienza turistica - Scienze motorie	7



Responsabile di laboratorio	responsabile laboratori front office/back office responsabile laboratori di scienza degli alimenti/chimica/controllo alimentare/ sostenibilità alimentare responsabile biblioteche responsabile laboratori professionali	4
Animatore digitale	Animatore digitale, coordinatore del team digitale e responsabile del sito e della innovazione didattica	1
Team digitale	1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di	3



	assistenza tecnica condotta da altre figure	
Coordinatore attività ASL	Coordinamento delle attività di PCTO, rapporto con il territorio	2
Ufficio tecnico	OTTIMIZZAZIONE/ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORI PROFESSIONALI U.T	1
RSPP	<ul style="list-style-type: none">• garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché di sistemi di controllo di tali misure;• organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessari e risorse attribuite;• organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione);• elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno delle unità produttive, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08	1
responsabile autocontrollo alimentare HACCP	<ul style="list-style-type: none">• Assicura che le specifiche tecniche e normative in materia igienico - sanitaria vengano correttamente rese operanti in tutte le fasi del processo produttivo, dalle materie prime fino ai prodotti finiti• Custodisce il Manuale di Autocontrollo e lo tiene a disposizione degli Organi Ufficiali di Controllo.• Conserva i dati e la documentazione relativa all'autocontrollo	1



aziendale • Formatore per HACCP del personale
in servizio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	sostituzione docente collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	attività di potenziamento laboratoriale e progetto di ED. Civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attivazione laboratori di arte e territorio: il museo diffuso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	supporto alle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Potenziamento L2 - attivazione corsi di tedesco finalizzati alla certificazione delle competenze	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

ampliamento dell'O.F. nel percorso liceale:
attivazione laboratoriale enogastronomico
sensoriale

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo e archivio; • Comunicazione assenze del personale; • Circolari e avvisi della Presidenza; • Gestione pratiche infortuni; • Smistamento corrispondenza d'istituto; • Tenuta documentazione relativa alla sicurezza dell'istituto e alla privacy;

Ufficio acquisti

- Supporto nella gestione delle pratiche amministrative; • Mandati di pagamento; • Assicurazione del personale; • aggiornamento Inventario; • gestione gare e acquisti • rendicontazione progetti

Ufficio per la didattica

- Supporto nell'espletamento delle pratiche legate alla gestione della didattica; • Circolari e avvisi della Presidenza; • Certificazioni per gli allievi; • Iscrizioni, trasferimenti, nulla osta; • Elezioni scolastiche; • Viaggi e uscite didattiche; • Alternanza scuola-lavoro; • Compilazione e consegna diplomi. • Consegna diplomi. • Libri di testo; • Gestione registri vari segreteria didattica; • Corrispondenza scuola-famiglia; • Gestione debiti e corsi di recupero; • Caricamento assenze degli alunni;

Ufficio per il personale A.T.D.

- Supporto nella gestione delle pratiche amministrative; •



Immatricolazione personale; • Gestione dei contratti del personale; • Liquidazione supplenze brevi e saltuarie; • Predisposizione delle pratiche di liquidazione del T.F.R.; • Compensi accessori;

Ufficio Tecnico

Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Compiti: - sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie e a supporto della didattica di tutte le discipline predispone un Piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili; - si raccorda con i Direttori di Dipartimento per un supporto alla gestione e alla realizzazione di progetti didattici condivisi cura un'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo sulla base delle rilevazioni delle necessità e della individuazione delle categorie di beni o di servizi da approvvisionare, effettuate dai Direttori di Dipartimento e dai Responsabili dei laboratori/sussidi, pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto; - coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e, con l'adeguata urgenza, la manutenzione straordinaria; - integra le risorse interne con quelle disponibili sul territorio e dalla rete scolastica; - predispone bandi di gara e invia richieste di preventivi secondo le norme vigenti - predispone i buoni d'ordine, verifica e sollecita, all'occorrenza, i tempi di consegna indicati sugli ordini



interessandosi dei contatti idonei con i fornitori; - appronta i quadri comparativi dei preventivi ed in caso di elevati scostamenti di prezzo verifica, avvalendosi della collaborazione dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili di laboratorio/sussidi, sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; - contatta le Ditte esterne e prepara i contatti del Dirigente con rappresentanti e responsabili di Imprese; - fornisce supporto all'Ufficio magazzino; - verifica della corrispondenza dei prodotti acquistati con quanto indicato nella richiesta di fornitura; - verifica la funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, lo scarico acquisti, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e gli Assistenti tecnici; - predispone ogni azione atta a perseguire una idonea ed efficace conservazione e custodia delle apparecchiature e dei sussidi didattici in dotazione all'istituto; - collabora con il Comitato Tecnico Scientifico; - in stretto coordinamento con il RSPP verifica la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alla scuola e adotta le misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi segnalando alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali; controlla i regolamenti di funzionamento dei laboratori, del corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=32acc2992e87460cacd4ddbdecda1a20

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=32acc2992e87460cacd4ddbdecda1a20

News letter <https://www.alberghieroerice.edu.it/notizie/la-vita-della-scuola/circolari.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-per-famiglie-e-studenti/modulistica-alunni-e-genitori.html>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

servizio prenotazione merenda - breakapp <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-web/breakapp-prenotazione-colazione.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola domani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: formazione del personale in materia di sicurezza

Denominazione della rete: Liceo del gusto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: sperimentazione didattica

Denominazione della rete: Rete Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: formazione del personale, innovazione didattica e tecnologica

Denominazione della rete: PNSD- STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: innovazione didattica e sperimentazione - Formazione del personale STEAM

Denominazione della rete: Associazione strade del vino Erice Doc

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

socio

Approfondimento:



Area di intervento: Attività di promozione territoriale

Denominazione della rete: RE.NA.IA

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività amministrative

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Università
 - Enti di ricerca
 - Enti di formazione accreditati
 - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
 - Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
 - ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: Formazione- attività didattica e amministrativa correlata agli I.P.S.E.O.A.



Denominazione della rete: Distretto del cibo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

socio fondatore

Approfondimento:

Area di intervento: valorizzazione del territorio e promozione culturale del cibo

Denominazione della rete: SWISS EDUCATIONAL GROUP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- attività di continuità e orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità e orientamento - formazione - sperimentazione e ricerca

Denominazione della rete: UNIVERSITA' AGLI STUDI DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- attività di continuità e orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità e orientamento - Formazione - sperimentazione e ricerca

Denominazione della rete: AIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Area di intervento: formazione professionale e qualificazione del percorso didattico

Denominazione della rete: **Accordo quadro FONDAZIONE YMCA ITALIA ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità didattica e orientamento- sperimentazione e ricerca

Denominazione della rete: **Orientiamoci**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità didattica e orientamento in ingresso

Denominazione della rete: POLO ALBERGHIERI SICILIANI rete francofona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

area di intervento: promozione e diffusione della lingua francese

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Area di intervento: percorsi PCTO

Denominazione della rete: Patti territoriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: attività didattiche volte alla prevenzione del disagio e all'inclusione sociale

Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Processo: Curricolo progettazione e valutazione - Innovazione degli ambienti di apprendimento - Valorizzazione delle risorse umane
Attività: 1. Gestione delle piattaforme digitali per la Didattica digitale integrata; 2. Flipped classroom 3. STEAM 4. Coding 5. Storytelling

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - L2 INGLESE

Processo: Curricolo progettazione e valutazione - Innovazione degli ambienti di apprendimento - Valorizzazione delle risorse umane
Attività: corso di lingua inglese per la certificazione delle competenze linguistiche L2 (lingua inglese) KET e PET Cambridge (livello A2 e B1- B2) modulo formativo per l'insegnamento CLIL



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE

Processo: -Curricolo progettazione e valutazione -Ambienti di apprendimento - valorizzazione delle risorse umane
Attività: corsi di didattica inclusiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE (area professionale)

progettare percorsi di Alternanza scuola lavoro -Ambienti di apprendimento corsi attivati: 1. Corso sommelier di primo, secondo e terzo livello; 2. Corsi sulla comunicazione e gestione delle attività didattiche di tipo laboratoriale e professionale; 3. Corsi sulla cultura del gusto (semiotica del cibo) e filosofia del gusto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti area professionale e docenti del Liceo della Comunicazione e della Cultura enogastronomica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE PERCORSI DI PCTO IN ITALIA E ALL'ESTERO



processo: Rapporto con il territorio e le famiglie - internazionalizzazione del curriculum - competenze chiave e di cittadinanza Corsi attivati: 1. Orientamento e PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS

Processo: -Curricolo progettazione e valutazione -Ambienti di apprendimento Attività: - sperimentazione didattica di tipo laboratoriale - incontri con autori - incontri con esperti pedagogisti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI VISITING

Ambienti di apprendimento - valorizzazione delle risorse umane Attività: 1. laboratori di arte e Cibo
2. laboratori didattica MAB LAB (mappatura percettiva) 3. laboratori sensoriali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: JOB SHADOWING

processo: valorizzazione delle risorse umane - innovazione didattica - ambienti di apprendimento
attività: visita in scuole stesso segmento e osservazione dei processi didattici - scambi culturali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PROGETTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI COMUNITARI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ARCHIVIAZIONE DIGITALE, DEMATERIALIZZAZIONE E PROTOCOLLAZIONE ELETTRONICA

Descrizione dell'attività di formazione processi di dematerializzazione e sicurezza dei dati

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI. IL CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete MIUR

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE DELLO STAFF AMMINISTRATIVO ALL'ESTERO



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA IGIENICO-SANITARIO

Descrizione dell'attività di formazione assistenza igienico-sanitaria

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

HACCP

Descrizione dell'attività di formazione igiene alimentare

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola